

Work Package 5.1

Ed Media Handbook of Monitoring the Awareness of the EU Guidelines on Dual Careers of Athletes and Deliberately Shaping a Positive Image of Student -Athletes Through Media (Manuale Ed Media di monitoraggio della consapevolezza delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti e di modellazione deliberata di un'immagine positiva degli studenti atleti attraverso i media)

Modificato da



V.2. (Marzo, 2021)

**I media come canale di promozione ed educazione alla doppia carriera degli atleti,
Numero di riferimento dell'applicazione: 603456-EPP-1-2018-1-LT-SPO-SCP,**

Accordo di sovvenzione n. 2018 -2708/001- 001

CONTENUTO

L'obiettivo di Ed Media	3
Il team di Ed Media	4
Utilità del presente manuale	4
Capitolo 1. Le Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti	6
Capitolo 2. Lo stato dell'arte della doppia carriera nei paesi partner	7
2.1. Doppia carriera degli atleti in Germania	7
2.2. Doppia carriera degli atleti in Italia	8
2.3. Doppia carriera degli atleti in Lituania	9
2.4. Doppia carriera degli atleti in Romania	10
2.5. Doppia carriera degli atleti in Slovenia.....	11
2.6. Doppia carriera degli atleti in Spagna.....	12
2.7. Il ruolo della rete European Athlete as Student per la promozione delle.....	13
Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti.....	13
2.8. Confronto in tema di doppia carriera tra i paesi partner	13
Capitolo 3. Monitoraggio delle Raccomandazioni per l'implementazione delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti.....	17
3.1. Il processo di monitoraggio	17
3.1.1. Scopi e obiettivi	18
3.1.2. Indicatori di monitoraggio.....	18
3.1.3. Tempistiche e metodi di raccolta dei dati	23
3.1.4. Ruoli e responsabilità.....	26
3.1.5. Diffusione	29
Capitolo 4. Doppia carriera degli atleti nei media.....	30
4.1 Revisione sistematica della letteratura su media e doppia carriera.....	30
4.2 Analisi della copertura giornalistica sulla doppia carriera	31
Capitolo 5. Monitoraggio della Strategia e del Piano d'azione per la sensibilizzazione sulla doppia carriera attraverso i media.....	33
5.1. Processo di monitoraggio.....	33
5.1.1. Scopi e obiettivi	34
5.1.2. Indicatori di monitoraggio.....	34
5.1.3. Tempistiche e metodi di raccolta dei dati	38



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

5.1.4. Ruoli e responsabilità	38
5.1.5. Diffusione	39
Capitolo 6. La piattaforma educativa Ed Media per modellare deliberatamente un'immagine positiva della doppia carriera degli atleti.....	40
6.1. Sezione informativa per organizzazioni, club, università, specialisti dei media	41
6.2. Sezione di addestramento per studenti atleti	42
6.2. Interazione tra atleti e altre entità.....	42
Conclusioni.....	42
Riferimenti	43



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

L'obiettivo di Ed Media

Il progetto mira a modificare proattivamente la percezione verso la doppia carriera di un atleta, modellando deliberatamente un'immagine positiva e incoraggiando le organizzazioni sportive a perseguire l'implementazione delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti.

La professionalizzazione dello sport è parte integrante del percorso di ogni giovane atleta e disciplina sportiva e procede di pari passo con la crescita, di stagione in stagione, dell'interesse di massa per gli eventi sportivi relativi ai giovani atleti. Di conseguenza, molti giovani atleti vedono spesso la loro carriera sportiva e gli studi sovrapporsi. Inoltre, tale situazione si verifica in giovane età, poiché gli atleti sono tenuti ad avviare la carriera sportiva professionale e ad alte prestazioni nei primi anni della loro vita. In questo stesso momento ha inizio la doppia carriera. Il concetto di doppia carriera può essere implementato con successo solo se gli atleti e il loro entourage (dagli allenatori ai genitori) sono consapevoli della sua importanza. Approcciando la questione da diverse angolazioni (UE, governi, organi di regolamentazione sportivi) si diffonderà il messaggio in modo più veloce ed efficiente. Le reti esistenti possono offrire un importante contributo alla diffusione del concetto di doppia carriera.

Il progetto Ed Media contribuisce all'implementazione di 7 delle 36 Linee Guida sulla doppia carriera degli atleti relative alla comunicazione e alla sensibilizzazione sull'argomento e alle stesse Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti. Il progetto tenta di modificare la percezione, creare i prerequisiti per un cambiamento comportamentale e incoraggiare le organizzazioni sportive a impegnarsi nella doppia carriera degli atleti a livello nazionale e a coinvolgere il maggior numero possibile di parti interessate nello sviluppo di una doppia carriera a livello nazionale, senza escludere atleti ed atlete di alto livello. Sulla base delle conoscenze scientifiche e delle esperienze pratiche acquisite nel progetto, un sistema proattivo di sensibilizzazione, nonché l'implementazione e il monitoraggio della doppia carriera degli atleti, incoraggerà tutte le parti interessate a condividere apertamente le informazioni con gli atleti e a stabilire strutture per un dialogo sociale.

È tuttora assente una comprensione più profonda della relazione tra DC (doppia carriera) e media, sebbene sia stata rilevata la necessità di introdurre e promuovere un adeguato coordinamento tra educazione e carriera atletica da parte di diversi studi scientifici, i cui contributi hanno già trattato le dimensioni micro (individuale), meso (interpersonale), macro (sociale) e globale (politica) della DC. Una revisione completa della letteratura scientifica sullo stato attuale della "doppia carriera" degli atleti attraverso i media dimostra che in realtà il numero di documenti che si occupa delle tematiche circoscritte al progetto è piuttosto limitato.

L'implementazione di azioni politiche per la promozione della doppia carriera deve essere monitorata a livello nazionale e, potenzialmente, a livello europeo. Gli indicatori sviluppati potrebbero fornire importanti informazioni sui processi di implementazione delle politiche e sui risultati a livello nazionale. Nella maggior parte dei paesi dell'UE gli indicatori relativi alla doppia carriera non sono ancora inclusi nei sistemi di monitoraggio esistenti nei settori dello sport e/o dell'istruzione. La Strategia e il Piano d'azione sulla sensibilizzazione alla doppia carriera attraverso i media offrono l'opportunità di valutare le azioni di sensibilizzazione e il loro impatto a livello nazionale utilizzando indicatori di prestazione che misurano il raggiungimento complessivo degli obiettivi di comunicazione definiti. Pertanto, occorre trattare i risultati del raggiungimento degli obiettivi in un determinato periodo di tempo. Devono essere valutati a intervalli



regolari durante la fase di pianificazione e implementazione. Nel migliore dei casi, tutti gli indicatori di prestazione misurano valori assoluti, poiché il più possibile oggettivi.

Il team di Ed Media

Germania



Italia



Lituania



Romania



Slovenia



Spagna



Utilità del presente manuale

Per contribuire all'implementazione della consapevolezza delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti, il manuale presenta:

1. Il ruolo delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti nel discorso europeo in merito al diritto degli atleti di portare avanti sport e istruzione.
2. L'analisi della politica di doppia carriera e del patrocinio a livello nazionale in Germania, Italia, Lituania, Romania, Slovenia e Spagna, nonché il ruolo della rete europea dell'atleta come studente (European Athlete as Student Network) nel discorso europeo sulla doppia carriera.
3. Il confronto delle lacune effettive, i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce (SWOT), e i fattori macroambientali politici, economici, sociali, tecnologici, ambientali e legali (PESTEL) che hanno un impatto sulla doppia carriera nelle leggi e nei regolamenti pubblici nazionali nei sei paesi partner europei, nonché una valutazione semplice e accessibile per monitorare la situazione attuale della doppia carriera per l'identificazione delle azioni future da implementare a livello nazionale. Occorre notare che ogni paese dispone di un suo sistema nazionale di politica sportiva, e ogni membro di tale sistema ha la possibilità di interpretare e attuare le Linee Guida dell'UE in un modo che si adatti al sistema sportivo nazionale esistente. Pertanto, la decisione per l'analisi delle lacune include le LINEE GUIDA selezionate che riflettono le azioni dei responsabili politici e possono essere confrontate indipendentemente dal sistema sportivo nazionale. Un'analisi delle sette linee guida e dei sistemi esistenti nei paesi partner del progetto fornisce una base per valutare l'efficacia degli attuali sistemi di doppia carriera degli atleti e identificare le aree chiave per un'ulteriore implementazione delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti, sviluppando un sistema di monitoraggio per i responsabili politici a livello nazionale.
4. Una sintesi delle analisi della letteratura scientifica sulla doppia carriera degli atleti nei media e di una ricerca pianificata sulla doppia carriera nei giornali. È stato rilevato che la partecipazione degli studenti atleti aumenta la consapevolezza e promuove una varietà di eventi, programmi e simili. Le funzioni intrinseche dei social media (digitali) da prendere in considerazione durante la diffusione del messaggio sono l'interattività e la creazione di contenuti comuni; e
5. L'introduzione di una piattaforma educativa per gli studenti atleti, al fine di plasmare deliberatamente un'immagine positiva della doppia carriera degli atleti attraverso i media e ispirare la doppia carriera di altri atleti.
6. Il presente manuale offre uno strumento utile a valutare periodicamente l'impatto delle Raccomandazioni nel quadro del progetto e il successo dell'implementazione della Strategia nel contesto delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti.

Infine, i lettori che desiderano approfondire le questioni relative alla doppia carriera possono considerare l'elenco dei riferimenti al termine del manuale, nonché i rapporti completi delle indagini di Ed Media e il programma educativo disponibile all'indirizzo <https://www.lsu.it/en/project-edmedia>.

Capitolo 1. Le Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti

Dopo i seminali studi transnazionali sul diritto dell'atleta di combinare sport ed educazione (Parlamento europeo, 2003; Amara, Aquilina, Henry & PMP Consultants, 2004; INEUM Consulting & TAJ, 2008), la Commissione europea ha introdotto per la prima volta l'espressione "doppia carriera" degli atleti nel suo White Paper on Sport (Commissione europea, 2007). A causa delle competenze degli Stati membri nel settore sportivo ed educativo, in Europa esiste una molteplicità di approcci nazionali alle politiche e alle disposizioni relative alla doppia carriera (Amsterdam University of Applied Sciences et al., 2016; Aquilina & Henry, 2010; Küttel et al., 2020; Morris et al., 2020). Riconoscendo che il sostegno agli atleti dalla doppia carriera non è responsabilità di una singola persona, istituzione o contesto specifico (Capranica & Guidotti, 2016; Parlamento europeo, 2003; Morris et al., 2020), la Commissione europea ha pubblicato le Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti, approvate dal gruppo di esperti dell'UE "Education & Training in Sport" durante il meeting a Poznań del 28 settembre 2012 (Commissione europea, 2012).

Per promuovere l'introduzione e/o l'implementazione di accordi e iniziative di doppia carriera negli Stati membri, le Linee Guida dell'UE esortano principalmente i responsabili politici a formulare e adottare linee guida nazionali sulla doppia carriera per la creazione di un ambiente reattivo per gli studenti atleti a livello sportivo, educativo e lavorativo, nonché a sviluppare efficaci quadri giuridici e finanziari e un approccio su misura che rispetti le differenze tra gli sport (Commissione europea, 2012). Pertanto, le Linee Guida dell'UE affrontano diverse questioni per una vasta gamma di soggetti interessati a livello politico, sportivo, educativo e lavorativo, prendendo in considerazione la consapevolezza degli atleti e dei relativi entourage sportivi e accademici (Commissione europea, 2012). Il presente documento comprende 36 linee guida suddivise in otto gruppi: 1) Necessità di un approccio intersettoriale e interministeriale a livello nazionale; 2) Sport; 3) Educazione; 4) Occupazione; 5) Salute; 6) Incentivi finanziari per gli atleti; 7) La dimensione europea della doppia carriera nello sport; e 8) Diffusione, monitoraggio e valutazione.

Nonostante il sostegno finanziario strategico agli studi europei e al Programma d'azione comunitario per la mobilità degli studenti universitari ERASMUS+ Sport Collaborative Partnerships, il Parlamento europeo e la Commissione europea hanno contribuito allo sviluppo di un discorso europeo sulla doppia carriera e all'uso diffuso dell'espressione "doppia carriera" nel mondo (Amsterdam University of Applied Sciences et al, 2016; Capranica & Guidotti, 2016; Commissione europea, 2017a, 2017b, 2020; Parlamento europeo, 2003, 2015, 2017; Guidotti et al., 2015; Stambulova & Wylleman, 2019) pubblicando linee guida nazionali sulla doppia carriera solo in Svezia. Gli studenti atleti d'élite internazionali hanno quindi mostrato una limitata consapevolezza delle politiche e delle opportunità della doppia carriera (Condello et al., 2019; Swedish Sports Confederation, 2018). Per indicare le possibili opzioni di implementazione delle Linee Guida dell'UE a livello nazionale, è fondamentale: 1) valutare i punti di forza e di debolezza delle opportunità, dei programmi e delle politiche a livello nazionale; 2) monitorare la rappresentazione mediatica degli studenti atleti per la promozione della doppia carriera a un'ampia varietà di soggetti interessati; e 3) aiutare gli studenti atleti a sviluppare le loro capacità di comunicazione per aiutare altri atleti ad aumentare la consapevolezza sulla doppia carriera.

Capitolo 2. Lo stato dell'arte della doppia carriera nei paesi partner

Gli Stati membri interpretano e attuano le Linee Guida dell'UE attraverso diversi programmi, che variano notevolmente in relazione agli approcci e alle politiche nazionali (Amsterdam University of Applied Sciences et al., 2016; Aquilina & Henry, 2010; Küttel et al., 2020; Morris et al., 2020). Quindi, viene fornita una breve descrizione dei sistemi sportivi ed educativi in vigore in Germania, Italia, Lituania, Romania, Slovenia e Spagna. Per riflettere le azioni dei responsabili politici in materia di doppia carriera e analizzare in profondità il divario tra la pratica reale e le Linee Guida dell'UE nei paesi partner, sono state selezionate sette linee guida (numero 3, 4, 7, 18, 19, 32 e 34). Esse sono incentrate in particolare sul livello macro (ad esempio, gli ambienti sportivi ed educativi) e politico (ad esempio, le politiche organizzative e governative). Sono state prese in considerazione 10 tematiche. Due di esse si riferiscono alla Linea Guida 3 dell'UE (ad esempio, l'esistenza di linee guida nazionali sulla doppia carriera e il contenuto e l'uso delle linee guida nazionali); tre tematiche fanno riferimento alle Linee Guida 4 e 7 dell'UE in merito al settore sportivo ed educativo (ad esempio, il sostegno pubblico alla doppia carriera, il sostegno privato alla doppia carriera e i programmi di doppia carriera delle parti interessate nel settore sportivo ed educativo); tre tematiche fanno riferimento alle Linee Guida 18 e 19 dell'UE sul settore dell'occupazione (ad esempio, collaborazione delle imprese con le organizzazioni sportive, promozione di percorsi per gli atleti in pensione e sostegno agli atleti che si ritirano); una tematica è relativa alla Linea Guida 32 dell'UE sulle iniziative che promuovono la doppia carriera nello sport e i comitati di atleti; e un'ultima tematica si riferisce alla Linea Guida 34 dell'UE sulle iniziative che promuovono la doppia carriera nello sport.

2.1. Doppia carriera degli atleti in Germania

La responsabilità dello sport e dell'istruzione in Germania è prevalentemente prerogativa degli stati federali. Diverse parti interessate sono coinvolte nel supporto alla doppia carriera e al post-carriera degli atleti tedeschi ad alte prestazioni. In genere, le autorità pubbliche responsabili e le organizzazioni nazionali del settore sportivo sono consapevoli delle difficoltà che gli atleti d'élite affrontano quando combinano la carriera accademica e quella sportiva; pertanto, diversi documenti politici sottolineano l'importanza della doppia carriera. Nonostante ciò, non esistono linee guida nazionali sulla doppia carriera. Un punto di partenza per il loro sviluppo futuro potrebbero essere le raccomandazioni denominate "Restructuring Competitive Sport and Elite Sport Funding", pubblicate nel 2017 dal Ministero federale dell'interno, dei lavori pubblici e della patria e dalla Confederazione tedesca degli sport olimpici. Nonostante non siano state indicate strategie di implementazione specifiche in merito alla doppia carriera, gli obiettivi principali di tali raccomandazioni riguardano varie questioni: Lo sviluppo di misure obbligatorie di doppia carriera ad hoc per i singoli atleti; il mantenimento e l'ulteriore sviluppo di programmi di istruzione flessibili; l'implementazione dell'occupazione finanziata dallo stato; e la creazione e la sostenibilità del sostegno finanziario post-carriera da parte della Fondazione tedesca per gli aiuti allo sport. A causa delle varie parti interessate, la distribuzione dei programmi di doppia carriera in atto sembra essere equilibrata tra il settore sportivo ed educativo. Tuttavia, l'implementazione della doppia carriera sembra essere più avanzata e coerente all'interno del settore educativo rispetto al settore sportivo, sebbene non esistano prove di un approccio sistematico per monitorare l'efficacia delle iniziative di doppia carriera. Inoltre, i messaggi promozionali relativi alla doppia carriera riguardano prevalentemente le organizzazioni sportive non governative, piuttosto che le autorità sportive.

Al contrario, le autorità pubbliche del settore educativo a livello scolastico superiore e universitario trasmettono più messaggi promozionali relativi alla doppia carriera rispetto alle loro controparti di formazione professionale e alle aziende private.

A livello sportivo, è stato stabilito un sistema di squadre che comprende sei categorie di atleti da un livello olimpico/nazionale a un livello regionale con una carriera consolidata nei club e regolamentata da cinque indicatori. Presso i Centri di formazione olimpica viene offerto supporto alla carriera per assistere gli atleti tedeschi nel processo decisionale relativo ai loro piani di doppia carriera e alla scelta di scuole, università e altri partner di collaborazione. Inoltre, le autorità pubbliche e le camere di commercio offrono l'opportunità di una formazione professionale seguita da un impiego attraverso la Polizia federale, le Forze Armate federali o la Direzione generale delle dogane per gli atleti d'élite. Infine, le grandi organizzazioni sportive considerano la Commissione degli atleti un attore rilevante.

A livello educativo, sono in atto impegni accademici e sportivi degli atleti d'élite delle scuole superiori, compresi accordi flessibili e apprendimento a distanza nelle scuole superiori sportive d'élite. Inoltre, scuole e accademici collaborano con i Centri di formazione olimpica locali. Sono stati stabiliti oltre 100 partenariati con le università all'interno dei 16 Stati federali per offrire programmi di doppia carriera, dando priorità alle richieste degli atleti d'élite. Tuttavia, in genere, le informazioni sull'inclusione della doppia carriera in un contesto educativo sono limitate.

In contrasto con il settore pubblico, gli accordi tra organizzazioni non governative/fondazioni e organismi sportivi per quanto riguarda la doppia carriera degli atleti d'élite sono perlopiù regolati da accordi di sponsorizzazione. Tuttavia, determinate associazioni riconoscono la doppia carriera degli atleti d'élite e sostengono programmi che coinvolgono gli atleti come tutoraggio, dibattiti, collaborazione con il mercato del lavoro e start-up.

2.2. Doppia carriera degli atleti in Italia

Nonostante diverse entità e parti interessate italiane siano coinvolte a livello governativo e non governativo per sostenere la combinazione di sport e istruzione e/o il post-carriera degli atleti, le disposizioni in merito per gli atleti in Italia non sono pienamente strutturate. Gli atleti d'élite italiani sono riconosciuti come uno specifico gruppo della popolazione nelle aree politiche rilevanti, sebbene non esistano attualmente linee guida nazionali sulla doppia carriera degli atleti, pur essendo assodata la disponibilità delle Linee Guida dell'UE in lingua italiana. Le autorità pubbliche responsabili dei settori politici coinvolti nella fornitura di sport, istruzione, formazione professionale, sostegno sociale e finanziario e occupazione hanno avviato una collaborazione intersettoriale attraverso regolamenti istituzionali e piani politici. Tali piani sono principalmente a livello sperimentale o di accordo e non ancora implementati. Non vi sono prove di un approccio sistematico per monitorare l'efficacia delle iniziative di doppia carriera esistenti. Occorre un pieno riconoscimento degli atleti paralimpici e dilettanti i cui sforzi sono spesso paragonabili a quelli delle loro controparti d'élite. Da notare che i messaggi promozionali sulla doppia carriera sono predominanti nelle organizzazioni sportive e nel mercato del lavoro, mentre sono limitati a livello educativo e più spesso trasmessi da scuole private e università rispetto alle istituzioni pubbliche.

A livello sportivo, il Comitato Olimpico (CONI) sostiene la doppia carriera degli atleti, anche in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e dell'Università (MIUR), il Ministero della Difesa, il Ministero della Giustizia, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLSP) e le aziende private. Nel 2020 sono stati firmati un Protocollo d'intesa tra il CONI e il Centro Universitario Sportivo (CUSI) per



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

implementare azioni in tema di doppia carriera a livello universitario, nonché un Protocollo d'intesa tra il CONI e l'Istituto di Credito Sportivo (ICS) a sostegno degli atleti nazionali. Inoltre, il CONI ha istituito per la doppia carriera un premio in denaro e/o una menzione d'onore per gli atleti della squadra nazionale che hanno ottenuto una laurea. Infine, le grandi organizzazioni sportive considerano la Commissione degli atleti un attore rilevante.

A livello educativo, il MIUR ha implementato la doppia carriera degli atleti alle scuole superiori con un progetto sperimentale, in collaborazione con il CONI. Per promuovere i diritti fondamentali dell'atleta alla formazione universitaria, nel 2016 è stato firmato un Protocollo d'intesa tra il MIUR, la Conferenza dei Rettori (CRUI), l'Associazione Nazionale degli Enti per il Diritto allo Studio (ANDISU), il CONI, il Comitato Paralimpico (CIP) e il CUSI. Inoltre, 44 università italiane incentrate sullo sport hanno aderito alla rete UNISPORT Italia, che agisce in modo proattivo sulla doppia carriera promuovendo la ricerca e la collaborazione tra le istituzioni e comunicando notizie sulla doppia carriera (inclusi i forum online).

A livello privato, diverse aziende, associazioni di atleti e fondazioni sostengono programmi di doppia carriera, che implementano corsi di formazione e opportunità finanziarie per le competenze imprenditoriali degli atleti al termine della loro carriera sportiva.

2.3. Doppia carriera degli atleti in Lituania

Dal 1992, la Costituzione lituana promuove la cultura fisica e sostiene lo sport. La Legge sullo sport e l'educazione fisica è la base per la regolamentazione giuridica delle istituzioni sportive statali e degli organi di autogoverno in materia di sport professionali e organizzazione di eventi sportivi. In particolare, la Youth and Sport Affairs Commission del Parlamento è responsabile dello sviluppo delle politiche sportive e collabora con il Ministero dell'Istruzione, della Scienza e dello Sport per lo sviluppo di linee guida sull'educazione formale, non formale e sportiva. Inoltre, viene assegnata una pensione agli ex atleti che hanno rappresentato la Lituania e sono saliti sul podio ai Giochi Olimpici, Paralimpici o Giochi Olimpici Silenziosi, ai Campionati del Mondo. Nonostante non siano state sviluppate Linee Guida nazionali sulla doppia carriera, nel 2019 il Parlamento della Repubblica di Lituania, il Ministero dell'Istruzione, della Scienza e dello Sport, l'Associazione Nazionale degli Atleti e l'Università lituana dello sport hanno organizzato un dibattito sulla doppia carriera per mostrare le sfide che gli atleti di diverse età affrontano e anticipare possibili soluzioni a livello nazionale. Tuttavia, al momento nessuna autorità sportiva ed educativa monitora e valuta le iniziative esistenti sulla doppia carriera.

A livello sportivo, il Comitato Olimpico Nazionale Lituano ha intrapreso alcune azioni volte a promuovere lo scambio di buone pratiche sulla doppia carriera con organizzazioni associate negli ultimi anni, offrendo corsi di qualificazione per gli atleti d'élite nell'ambito dell'IOC Athlete Career Programme. Inoltre, le Federazioni sportive assegnano ai singoli studenti una borsa di studio per l'università secondo accordi individuali con l'atleta e l'università stessa. Sostengono inoltre la potenziale educazione non formale per gli allenatori o lo staff. Recentemente, la National Athletic Association è stata incaricata dell'organizzazione di vari seminari e visite per gli atleti, per aiutarli a perseguire una doppia carriera e a integrarsi nella società dopo anni di competizione. Infine, le grandi organizzazioni sportive considerano la Commissione degli atleti un attore rilevante.

A livello educativo, il Ministero lituano dell'Istruzione, della Scienza e dello Sport fornisce le linee guida per l'ammissione a scuole, atenei e università di scienze applicate, stabilisce i criteri minimi di ammissione, finanzia gli studi e offre borse di studio. Gli individui che desiderano iscriversi a studi legati allo sport presso gli atenei e le università di scienze applicate ricevono punti extra per i loro risultati atletici e potenziale



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

supporto finanziario dalle autorità nazionali e locali, beneficiando di piani di studio individuali per agevolare la combinazione delle loro carriere accademiche e sportive.

A livello privato, la collaborazione tra il settore commerciale e le organizzazioni sportive è principalmente data da accordi di sponsorizzazione non legati a questioni di doppia carriera.

2.4. Doppia carriera degli atleti in Romania

Le principali parti interessate che supportano gli atleti dalla doppia carriera in Romania sono: Ministry of Youth and Sport (MTS), Youth and Sport Directorates, National Sport Federations, Romanian Olympic and Sporting Committee, i club sportivi, le associazioni sportive e le associazioni di contea. Nonostante le Linee Guida dell'UE siano disponibili in lingua romena, non vi sono Linee Guida nazionali sulla doppia carriera e i regolamenti romeni non offrono un quadro relativo alla doppia carriera per lo sviluppo olistico degli studenti atleti. Di conseguenza, non sono disponibili sistemi di monitoraggio e valutazione per seguire i progressi nell'implementazione delle politiche di doppia carriera.

A livello sportivo, le autorità pubbliche responsabili e le organizzazioni nazionali del settore sportivo sono fortemente orientate ai risultati sportivi degli atleti piuttosto che al loro perseguimento di percorsi di doppia carriera per la preparazione a un'uscita coerente dalla carriera sportiva. In particolare, un sistema centralizzato sostiene lo sviluppo della carriera atletica della maggior parte dei campioni romeni, con regolamenti che non impongono lo sviluppo di una carriera sportiva insieme alla formazione scolastica e professionale.

A livello educativo, una recente legge sollecita le autorità dell'amministrazione pubblica centrale e locale a sostenere la formazione sportiva, l'integrazione nel sistema educativo, l'integrazione sociale e professionale degli atleti d'élite durante la loro carriera sportiva. Inoltre, gli istituti di istruzione sono tenuti a garantire flessibilità educativa e condizioni speciali per l'iscrizione degli atleti a livello universitario. Tuttavia, anche in presenza di alcuni programmi di doppia carriera, gli atleti romeni, in generale, non sono consapevoli delle possibilità e delle opportunità di combinare sport e carriera scolastica/lavorativa. Gli atleti sono seguiti da una scuola superiore o da una formazione professionale. In alcuni casi, al termine della loro carriera competitiva, gli atleti d'élite perseguono un'istruzione superiore nello sport e/o una licenza per diventare rispettivamente insegnanti di educazione fisica o allenatori.

A livello privato, non esistono associazioni tra il settore commerciale e quello sportivo che aiutino gli atleti a perseguire una doppia carriera.

2.5. Doppia carriera degli atleti in Slovenia

Lo sport sloveno è conforme al modello piramidale europeo ed è governato dai principi di elevata autonomia e collaborazione tra i singoli livelli organizzativi sportivi. In particolare, in tema di sport ed educazione degli atleti, collaborano diverse parti interessate. La Legge sullo sport e il Programma nazionale sportivo sono documenti politici che delineano l'importanza della doppia carriera, la quale rappresenta una sfida per la maggior parte degli atleti d'élite che abbandonano l'istruzione quando completamente impegnati verso il conseguimento di prestazioni di alto livello. In particolare, lo sport definisce i diritti degli studenti atleti in merito agli obblighi scolastici e di studio, al completamento della maturità in due parti, all'assistenza sanitaria preventiva, all'impiego nel settore pubblico secondo i criteri delle politiche pubbliche di assunzione, al rimborso delle spese di istruzione e al ricevimento di una pensione eccezionale in caso di medaglie Olimpiche, Paralimpiche, dei Giochi Olimpici Silenziosi, di Scacchi o dei Campionati Mondiali. Al momento non esistono politiche nazionali strutturate sulla doppia carriera, a discapito di una forte tradizione sportiva nel paese e la disponibilità delle Linee Guida dell'UE in lingua slovena. Inoltre, non esiste un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione per seguire i progressi nell'implementazione dei programmi di doppia carriera.

A livello sportivo, il Comitato Olimpico stabilisce i requisiti di ammissibilità per lo status di atleta in base ai risultati sportivi, che permette di beneficiare di adeguamenti educativi, sostegno finanziario da associazioni nazionali, comuni, borse di studio per doppia carriera e pensioni per meriti sportivi. Inoltre, l'Accordo sull'occupazione sostiene le carriere degli atleti d'élite e degli allenatori nel Ministero della Difesa, nell'Esercito sloveno, nel Ministero dell'Interno, nelle forze di polizia e nel Ministero delle Finanze. Il Comitato Olimpico della Slovenia ha inoltre istituito una Fondazione per sostenere i giovani atleti socialmente svantaggiati che hanno successo sia nel campo dello sport che dell'istruzione.

A livello educativo, l'allineamento del lavoro scolastico e dell'organizzazione dello sport è garantito nelle scuole primarie e secondarie superiori, secondo il Regolamento sull'adeguamento degli obblighi scolastici per gli atleti d'élite. Inoltre, il Comitato Olimpico della Slovenia ha implementato l'educazione a distanza per gli studenti atleti di quattro scuole secondarie. Di contro, non è disponibile alcuna doppia carriera strutturata a livello universitario, con gli istituti di istruzione superiore che stabiliscono autonomamente negoziati informali o individuali per accordi flessibili volti ad allineare le attività educative ai programmi sportivi.

A livello privato, nonostante la collaborazione generale tra le aziende a scopo di lucro e le organizzazioni sportive sia perlopiù rappresentata da accordi di sponsorizzazione, il principale sponsor sportivo sostiene un programma di istruzione superiore a distanza e un adeguato accesso a Internet per gli atleti di alto livello in collaborazione con quattro scuole. Inoltre, a cura della Squadra Olimpica slovena, un progetto pilota offre speciali opportunità di tutoraggio per l'orientamento degli atleti olimpici nella loro formazione e carriera. Infine, è stato stabilito, ma non ancora realizzato, un accordo per agevolare le opportunità di lavoro per gli atleti dopo la carriera sportiva.

2.6. Doppia carriera degli atleti in Spagna

La Costituzione spagnola poneva le autorità pubbliche a capo della promozione dell'educazione fisica e dello sport, mentre una Legge specifica sullo sport stabiliva le linee d'azione necessarie per adattare il modello organizzativo alle caratteristiche della società spagnola. Nel corso del tempo, il sistema sportivo ha subito una trasformazione significativa e costante, particolarmente pronunciata dopo i Giochi Olimpici di Barcellona del 1992, che hanno generato un aumento degli investimenti in impianti sportivi, nel bilancio delle entità sportive pubbliche e nel sostegno economico da parte del settore privato. Relazioni solide, collaborazione reciproca, responsabilità condivise e sinergie tra diverse parti interessate del settore pubblico e privato contribuiscono al successo dello sport spagnolo. In particolare, la struttura organizzativa di base dello sport pubblico si basa su due assi principali: il modello statale (in tutta la Spagna) e il modello della comunità autonoma (organizzato in modo indipendente a livello locale). Durante il processo di selezione del lavoro, le Amministrazioni Pubbliche valorizzano gli atleti d'élite e le loro competenze.

A livello sportivo, le principali organizzazioni sportive comprendono i Comitati olimpici e paralimpici, le Federazioni sportive, le Leghe professionali, le Associazioni sportive e i Centri di fitness e benessere. Inoltre, i servizi universitari hanno piena competenza per la promozione, lo sviluppo, l'organizzazione, il coordinamento e la pianificazione dello sport nelle proprie istituzioni, mentre il Comitato spagnolo per lo sport universitario è responsabile delle competizioni universitarie tra istituti di istruzione superiore. Per adempiere al servizio militare, gli atleti d'élite possono richiedere un'estensione della leva o scegliere un presidio vicino alle loro strutture di formazione, con partecipazione alle competizioni ufficiali garantita. Sebbene non esistano linee guida nazionali sulla doppia carriera degli atleti d'élite, il Ministero dell'Istruzione e della Scienza determina la legislazione nazionale per il riconoscimento del diritto degli atleti a bilanciare lo sport, la vita sociale e l'istruzione secondaria e superiore obbligatoria e post-obbligatoria in modo flessibile, l'educazione degli adulti o l'istruzione artistica e la vita mondana. Infine, le grandi organizzazioni sportive considerano la Commissione degli atleti un attore rilevante.

A livello educativo, gli atleti che soddisfano i requisiti accademici necessari beneficiano di una quota minima di nuovi arrivati nelle facoltà di Scienze dello sport, Educazione fisica e Fisioterapia (5%), così come in altre facoltà (3%). Inoltre, per garantire la carriera sportiva degli atleti, la Legge sullo sport sollecita accordi tra università e società pubbliche e/o private, un programma di studio flessibile per combinare gli impegni accademici e sportivi e la previdenza sociale. A tal fine, il Consiglio Superiore dello Sport firma accordi con le comunità autonome, le università e le istituzioni educative private per fissare le quote e attuare le misure di doppia carriera. Tali misure includono inoltre un programma di tutoraggio per una collaborazione attiva con i professori e il riconoscimento dei crediti sportivi.

A livello privato, sono in atto accordi tra entità private e organizzazioni e istituzioni pubbliche per promuovere e sviluppare programmi che agevolino la realizzazione della doppia carriera degli atleti. Le iniziative private collaborano anche con gli organismi nazionali per consolidare e migliorare i programmi e per essere in grado di offrire le migliori condizioni per gli atleti, affinché possano combinare con successo l'allenamento e la competizione con la loro istruzione. Inoltre, l'ADECCO Athlete Career Programme sostiene gli atleti professionisti durante la carriera sportiva e la transizione al mercato del lavoro, fornendo risorse e strumenti per sviluppare le loro capacità e massimizzare le opportunità di formazione e occupazione.

2.7. Il ruolo della rete European Athlete as Student per la promozione delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti

Dal 2004, la rete European Athlete as Student (EAS) si è impegnata a implementare le Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti, avendo un ruolo importante in numerose consultazioni della Commissione europea, del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa. In particolare, l'EAS fornisce una piattaforma per un dialogo efficace tra enti educativi (ossia università, scuole superiori, scuole sportive, accademie sportive) e organizzazioni sportive (ossia club professionali e amatoriali, federazioni sportive, Comitati Olimpici Nazionali), favorendo la collaborazione nello sviluppo di progetti innovativi e di ricerca sulla doppia carriera (Capranica et al., 2015; Capranica & Guidotti, 2015; Condello et al., 2019; Stambulova & Wylleman, 2019) e promuovendo lo sviluppo di una cultura europea della doppia carriera. Dal 2009, l'EAS contribuisce anche a progetti europei di doppia carriera realizzati, lavorando direttamente con diverse organizzazioni sportive e organizzazioni legate allo sport. In generale, i progetti mirano a responsabilizzare diversi gruppi di parti interessate della doppia carriera attraverso la conduzione di indagini, studi e analisi del fenomeno della doppia carriera, la promozione di buone pratiche e il networking, la disponibilità di strumenti di monitoraggio, nonché il processo a lungo termine e progressivo di promozione della governance e l'allineamento con l'implementazione delle politiche europee in tema di doppia carriera.

Per adempiere alla sua missione, l'EAS valorizza la comunicazione attraverso Conferenze annuali e la diffusione dei messaggi relativi alla doppia carriera sui social network (Twitter, Instagram, Facebook). Abbracciando e guidando la comunicazione tra le principali parti interessate della doppia carriera, l'EAS contribuisce alla diffusione delle buone pratiche, alla previsione di nuove soluzioni per lo sviluppo di opportunità nel bilanciare l'istruzione e la vita sportiva degli atleti e al potenziamento dei risultati dei progetti europei su larga scala. Inoltre, nello stabilire una collaborazione con le Istituzioni internazionali e gli organismi sportivi, l'EAS gioca un ruolo rilevante nel processo a lungo termine di implementazione delle politiche per sviluppare, educare, formare e impiegare atleti d'élite all'interno e all'esterno dell'Europa (Capranica et al., 2015). In stretta collaborazione con la visione del Dipartimento per lo sport della Commissione europea, l'EAS rappresenta un valore aggiunto all'ulteriore avanzamento delle azioni efficaci volte ad aumentare la consapevolezza dei benefici delle prossime generazioni di studenti atleti istruiti per la società.

2.8. Confronto in tema di doppia carriera tra i paesi partner

Al fine di permettere una valutazione facile e accessibile per il monitoraggio della situazione attuale in tema di doppia carriera e per l'identificazione delle azioni future, è stata adottata una metodologia comune per evidenziare le lacune, i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce (SWOT) dei paesi coinvolti in base ai fattori macroambientali politici, economici, sociali, tecnologici, ambientali e legali (PESTEL). Pertanto, è stata effettuata una sintesi comparativa volta a identificare le aree chiave per ispirare la formulazione e l'adozione di linee guida nazionali orientate all'azione sulla doppia carriera e per aumentare la consapevolezza della cultura della doppia carriera a livello nazionale.

La panoramica sull'implementazione delle Linee Guida dell'UE nei sei paesi indica uno status quo eterogeneo. La Tabella 1 riassume le modalità in cui le sette Linee Guida selezionate sono state implementate nei sei paesi.

Tabella 1: Panoramica dell'analisi delle lacune: implementazione delle sette Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera in tutti i paesi partner.

Status quo nei paesi partner						
Contenuto delle Linee Guida dell'UE	Germania	Italia	Lituania	Romania	Slovenia	Spagna
Linea Guida dell'UE sulla doppia carriera n. 3						
Esistenza di linee guida nazionali	X	X	X	X	X	X
Esistenza di raccomandazioni	✓	X	X	X	✓	✓
Linee Guida dell'UE prese in considerazione	X	X	X	X	X	✓
Sistema sportivo ed educativo nazionale preso in considerazione	✓	X	X	X	✓	✓
Diversità culturale presa in considerazione	X	X	X	X	X	X
Parti interessate prese in considerazione	✓	X	X	X	X	X
Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera n. 4 e n. 7						
Esistenza di accordi tra autorità pubbliche e organizzazioni sportive nazionali/regionali	✓	✓	X	✓	✓	✓
Presenza di strategia per attività/programmi specifici	n/d	✓	X	X	✓	✓
Presenza di finanziamento pubblico di attività/programmi	✓	X	✓	X	✓	✓
Esistenza di accordi tra autorità private e organizzazioni sportive nazionali/regionali	✓	X	✓	X	✓	✓
Presenza di strategia per attività/programmi specifici	✓	n/d	n/d	X	n/d	✓
Presenza di finanziamento privato di attività/programmi	✓	n/d	X	X	✓	
Esistenza di concetti/programmi di implementazione della doppia carriera	✓	✓	✓	X	✓	✓
Considerazione di tutti i diversi atleti (ogni sport, genere, disabilità, menomazione)	✓	n/d	✓	X	X	✓
Considerazione della sicurezza dei giovani atleti	✓	n/d	✓	X	X	✓
Considerazione del benessere dei giovani atleti	✓	n/d	✓	X	✓	✓
Considerazione dei sistemi di apprendimento a distanza	✓ e X	✓ e X	✓ e X	X	✓ e X	✓ e X
Integrazione delle questioni relative alla doppia carriera nell'educazione degli allenatori e di altre parti interessate che sostengono la carriera sportiva degli atleti d'élite	✓ e X	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

Linea Guida dell'UE sulla doppia carriera n. 18						
Agevolazione delle collaborazioni di entità del settore commerciale (organizzazioni a scopo di lucro o camere di commercio) da parte delle autorità pubbliche	✓	✓	X	X	✓ e X	X
Collaborazioni avviate dalle autorità pubbliche	X	✓	X	X	✓	X
Linea Guida dell'UE sulla doppia carriera n. 19						
Percorsi offerti per gli atleti che si ritirano	✓	✓	✓ e X	✓ e X	X	✓
Percorsi aperti a tutti gli atleti	X	X	X	X	X	✓
Supporto da parte delle autorità pubbliche al ritiro degli atleti	✓ e X	✓ e X	✓	X	X	X
Supporto da parte delle parti interessate nel settore sportivo ed educativo al ritiro degli atleti	✓ e X	✓ e X	X	✓ e X	X	✓
Linea Guida dell'UE sulla doppia carriera n. 32						
Esistenza di comitati di atleti	✓	✓	✓	X	✓	✓
Promozione delle autorità sportive per i comitati di atleti esistenti	✓	✓	X	X	n/d	✓
Linea Guida dell'UE sulla doppia carriera n. 34						
Monitoraggio e valutazione delle iniziative esistenti sulla doppia carriera nello sport delle autorità sportive ed educative	✓ e X	X	X	X	X	X
Sostegno alla ricerca sulla doppia carriera delle autorità sportive ed educative	✓	✓	X	X	X	✓

*V: Rilevato, X: Non rilevato, n/d: Non disponibile

In totale, sono state identificate quattro evidenti lacune riguardo alle sette Linee Guida dell'UE selezionate (3, 4, 7, 18, 19, 32, 34) sulla doppia carriera. L'implementazione delle Linee Guida 3, 4, 18 e 34 è in fase di sviluppo nei sei paesi. Sebbene non siano state identificate lacune comuni per quanto riguarda le Linee Guida 7, 19 e 32, l'implementazione delle stesse è stata realizzata in alcuni paesi solo parzialmente o in forma non strutturata.

Vi è la necessità di istituire linee guida nazionali o raccomandazioni in riferimento alla doppia carriera degli atleti d'élite o all'organizzazione del sistema della doppia carriera nel rispettivo paese. Sebbene finora manchino perlopiù linee guida nazionali, è in grande misura presente un supporto pubblico (attraverso accordi con le organizzazioni sportive nazionali/regionali). Tuttavia, tale sostegno sembra non essere strutturato, e gli accordi non permettono in tutti i paesi il finanziamento pubblico. Pressoché lo stesso si applica al sostegno privato (attraverso accordi con le organizzazioni sportive nazionali/regionali) della doppia carriera degli atleti d'élite. In tutti i paesi, ad eccezione di uno, esistono programmi specifici sulla doppia carriera. Analogamente, i programmi non sono avviati da una singola istituzione, ma da diverse



parti interessate distinte. Pertanto, sembra mancare un'entità che fornisca una struttura e si assuma la responsabilità del coordinamento. Tutti i paesi condividono il fatto che l'istruzione (ad esempio scuole, università) sia principalmente governata da istituzioni pubbliche che possono interferire almeno in parte nella pianificazione della doppia carriera di atleti d'élite. Inoltre, la maggior parte dei paesi ha una legislazione e/o atti che legiferano sull'attività sportiva. Tuttavia, la doppia carriera non è sempre trattata nello specifico. In conclusione, tutti i paesi mancano di sistemi strutturati di monitoraggio e valutazione per i programmi di doppia carriera. Inoltre, il supporto della ricerca sulla doppia carriera non è ancora comune.

Nella maggior parte dei paesi, la doppia carriera è sostenuta grazie alla collaborazione tra il settore pubblico e il settore no-profit. Negli stessi paesi, il settore no-profit collabora anche con le istituzioni a scopo di lucro. Apparentemente, un minor supporto congiunto per la doppia carriera è fornito dalla collaborazione tra il settore pubblico e le istituzioni a scopo di lucro, poiché in quattro paesi esistono solo approcci di base o una collaborazione indiretta. Eppure, in Lituania e Romania è assente una qualsiasi iniziativa congiunta tra i settori. Infine, i tre settori non collaborano tra loro per sostenere la doppia carriera in nessuno dei sei paesi. Quindi, la più grande lacuna è stata identificata a tale proposito.

Capitolo 3. Monitoraggio delle Raccomandazioni per l'implementazione delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti

L'analisi delle lacune indica uno status quo eterogeneo in merito all'implementazione delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti nei sei paesi partecipanti. Ciò può essere ricondotto alle LINEE GUIDA stesse, dal momento che sono destinate a servire da "ispirazione per la formulazione e l'adozione di linee guida nazionali sulla doppia carriera orientate all'azione e per l'aumento della consapevolezza a livello nazionale sul concetto di doppia carriera" (Commissione europea, 2012, p. 3). Tuttavia, alcuni paesi hanno già attuato misure per integrare tali LINEE GUIDA. L'analisi delle lacune ha preso in esame sette Linee Guida selezionate (3, 4, 7, 18, 19, 32, 34).

Inoltre, la ricerca pianificata ha analizzato N=93 articoli (pubblicati nell'arco degli anni 2016-2019) da sei paesi, classificandoli in una prima fase in base a tre parametri: numero di articoli per paese, tipi di articoli (genere giornalistico) e focus degli articoli. A causa delle differenze linguistiche nei sei paesi, tutti gli articoli sono stati tradotti in inglese. Come strumento interpretativo, è stata usata l'analisi critica discorsiva di Fairclough (1995). In tal modo, possono essere esplorate questioni sociali più ampie e il modo in cui i cambiamenti civili si riflettono su un micro-livello. L'analisi si è svolta in tre fasi: (1) La prima comprendeva un esame del contenuto degli articoli, identificando i quadri tipici. Gli articoli sono stati inoltre esaminati in base alle seguenti sette categorie: (I) Adattamento e coordinamento degli impegni di doppia carriera, (II) Funzione educativa, (III) Caratteristiche dell'attività sportiva, (IV) Caratteristiche del percorso di carriera, (V) Modello di ruolo, (VI) Linee guida nazionali sulla doppia carriera, (VII) Supporto familiare. (2) La seconda fase comprendeva l'analisi delle frasi caratteristiche che illustravano i descrittori ricercati, mentre (3) la terza fase, l'esame degli interi articoli e un confronto tra paesi. I risultati comuni mostrano che 66 degli articoli analizzati erano articoli di giornale, 25 erano interviste giornalistiche e 2 erano articoli pubblicitari (tipi di articoli).

Sulla base di entrambe le analisi (ED MEDIA Erasmus+ Project, 2020a, 2020b), il seguente rapporto sviluppa raccomandazioni per l'implementazione delle LINEE GUIDA, organizzate in relazione alle sette Linee Guida sopra menzionate e alle sette categorie selezionate della ricerca pianificata. Tale processo mira a incoraggiare i paesi partner non solo affinché sviluppino strategie per aumentare la consapevolezza sulla DC (doppia carriera) degli atleti, ma anche per agevolare e creare soluzioni migliori per la DC degli atleti.

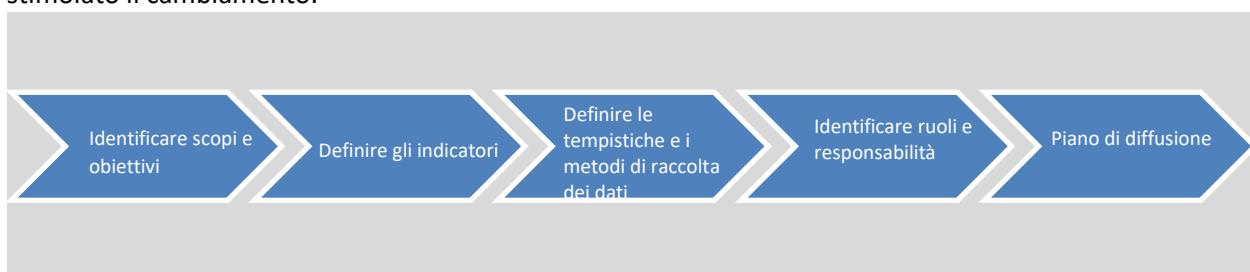
3.1. Il processo di monitoraggio

Il monitoraggio è il processo sistematico di raccolta, analisi e utilizzo delle informazioni per tracciare l'avanzamento verso il raggiungimento degli obiettivi e guidare le decisioni. Il monitoraggio viene condotto dopo l'inizio di un'attività e prosegue per tutto il periodo di implementazione dell'attività. Il monitoraggio è talvolta indicato come processo, prestazione o valutazione formativa. (Adattato da Gage e Dunn, 2009; Frankel e Gage, 2007; PATH Monitoring and Evaluation Initiative).

La valutazione è il riesame sistematico di attività, strategie, politiche, argomenti, temi, settori, aree operative o prestazioni dell'istituzione. La valutazione si concentra sui risultati attesi e raggiunti, esaminando la catena dei risultati (input, attività, output, risultati e impatti), i processi, i fattori contestuali e la causalità, per comprendere la presenza o l'assenza di risultati. La valutazione mira a determinare la

rilevanza, l'impatto, l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità degli interventi, nonché i contributi dell'intervento ai risultati raggiunti (adattato da Gage e Dunn, 2009; Frankel e Gage, 2007). Una valutazione deve fornire informazioni basate su prove che siano credibili, affidabili e utili. I risultati, le raccomandazioni e le lezioni apprese da una valutazione devono essere usati per mantenere la consapevolezza sui futuri processi decisionali relativi ai risultati.

In generale, il monitoraggio è parte integrante della valutazione. Durante una valutazione, le informazioni dei precedenti processi di monitoraggio vengono utilizzate per capire i modi in cui le attività hanno stimolato il cambiamento.



3.1.1. Scopi e obiettivi

Lo scopo principale del monitoraggio relativo all'implementazione delle Raccomandazioni per l'implementazione delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti consiste nel seguire i cambiamenti a livello nazionale dovuti alle Raccomandazioni sviluppate in fase di implementazione delle 7 Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti.






3.1.2. Indicatori di monitoraggio

Le Linee Guida dell'UE raccomandano agli Stati membri di monitorare il contenuto delle politiche relative alla doppia carriera per la loro valutazione e per le future attività di implementazione. Infatti, il monitoraggio su base regolare per quanto riguarda gli aspetti di progettazione, implementazione e valutazione delle politiche, delle azioni e dei servizi, assicura un'elevata qualità nella creazione di strategie e sistemi di supporto della doppia carriera efficaci. Nonostante gli Stati membri abbiano piena autonomia nel settore sportivo ed educativo, un monitoraggio costante delle misure effettive in tema di doppia carriera potrebbe sostenere l'eventuale implementazione di strategie per lo sviluppo e/o il mantenimento di un supporto adeguato per lo studente atleta. Le parti interessate della doppia carriera sono esortate a eseguire il monitoraggio dello status quo della doppia carriera a livello locale, regionale e nazionale e a diffonderne i risultati con cadenza annuale. Il monitoraggio e la valutazione della situazione attuale della DC degli atleti a livello nazionale sono previsti in conformità con le 7 Linee Guida. Gli indicatori sono rappresentati dalle Raccomandazioni per l'implementazione delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti sviluppate nel WP 3.

Linea Guida 3






Le autorità responsabili dell'implementazione della doppia carriera devono sviluppare linee guida nazionali per la doppia carriera tenendo conto delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera e della specificità del sistema sportivo ed educativo nazionale, nonché della diversità culturale. Esse devono considerare eventuali accordi tra le parti interessate per promuovere la doppia carriera. Laddove

appropriato, tali accordi potrebbero comportare meccanismi di ricompensa specifici, come gli incentivi per le istituzioni educative o i datori di lavoro a impiegare atleti dalla doppia carriera.

Indicatori	Status quo nazionale				
					
Linee guida nazionali o raccomandazioni sulla doppia carriera per gli atleti sviluppate e pubblicate dalle autorità responsabili per lo sport (ad esempio, Ministeri)					
Le linee guida nazionali sulla doppia carriera per gli atleti sono integrate nelle leggi o nei regolamenti sportivi nazionali					
Le linee guida nazionali sulla doppia carriera per gli atleti sono integrate nei regolamenti disciplinari della federazione					
Le linee guida sono specifiche per paese e tengono conto del rispettivo sistema sportivo ed educativo nazionale, delle parti interessate responsabili e delle entità, della diversità degli atleti (ad esempio, cultura, disciplina, sesso, età, disabilità) e della fornitura di meccanismi di ricompensa e di incentivi.					
Incentivi nazionali sviluppati per le parti interessate (ad esempio, i media e altri) per promuovere attivamente la doppia carriera.					

Linea Guida 4


Le autorità sportive pubbliche e private devono sostenere l'implementazione della doppia carriera di diversi tipi di atleti nelle attività delle organizzazioni sportive nazionali/regionali attraverso accordi formali, i quali richiedono una chiara strategia, la pianificazione delle attività e il coinvolgimento degli atleti, e di subordinare l'assegnazione di finanziamenti all'inclusione del concetto di doppia carriera nelle loro attività. La sicurezza e il benessere dei giovani atleti devono far parte dei requisiti di tali programmi.

Indicatori	Status quo nazionale				
					
Organizzazione ombrello nazionale o autorità nazionale stabilita che assume la responsabilità dei programmi esistenti					
Tale organizzazione ombrello nazionale o autorità nazionale stabilita raccoglie informazioni, struttura e organizza tutti i programmi e mette a conoscenza gli atleti di tutte le possibilità derivanti					
Tale organizzazione ombrello nazionale o autorità nazionale stabilita rafforza una strategia per attuare nuove collaborazioni e accordi con le diverse parti interessate					
Tale organizzazione ombrello nazionale o autorità nazionale stabilita dispone di unità di business nelle rispettive organizzazioni sportive che hanno l'opportunità di lavorare direttamente con gli atleti sulla loro doppia carriera					
Le scuole e le università offrono sistemi/programmi di apprendimento a distanza per gli atleti d'élite o piani di studio individuali per una maggiore flessibilità					
Programma nazionale atto ad aumentare la consapevolezza della doppia carriera					

Linea Guida 7






Le autorità sportive ed educative devono promuovere l'implementazione del concetto di doppia carriera nei contratti e nei codici di condotta per gli allenatori e gli altri commissari tecnici. Le organizzazioni sportive nazionali e le federazioni internazionali, nonché le università e gli istituti di istruzione e formazione professionale, devono includere il concetto di doppia carriera nei loro programmi di istruzione per tali professioni.

Indicatori	Status quo nazionale
------------	----------------------

					
Codice di condotta nazionale sviluppato per tutte le parti interessate a contatto con gli atleti d'élite per quanto riguarda la loro doppia carriera					
Modulo sulla doppia carriera incluso nella formazione di tutti gli allenatori					
Modulo sulla doppia carriera incluso nel processo educativo degli atleti d'élite attraverso scuole/università, fornendo informazioni su tutte le possibilità esistenti per gli atleti d'élite sulla doppia carriera					

Linea Guida 18

Le autorità pubbliche devono invitare le camere di commercio e le imprese a cooperare attivamente con le organizzazioni sportive per aumentare la consapevolezza della doppia carriera nel mercato del lavoro e incoraggiare il partenariato con il mondo del lavoro.

Indicatori	Status quo nazionale				
					
Autorità pubbliche che avviano la collaborazione tra il settore commerciale e quello sportivo identificate					
Le scuole e le università sono usate come mediatori					
L'autorità pubblica responsabile offre incentivi e ricompense per le entità del settore commerciale per quanto riguarda l'impiego di un atleta d'élite					

Linea Guida 19

Le autorità pubbliche e le parti interessate del settore sportivo ed educativo devono promuovere percorsi equilibrati per gli atleti che si ritirano, in modo che possano prepararsi, avviare e sviluppare una carriera professionale al termine della loro carriera sportiva.

Indicatori	Status quo nazionale				
I percorsi esistenti offerti agli atleti in pensione sono aperti a tutti i gruppi di atleti					
Determinata organizzazione nazionale incaricata di raccogliere e diffondere informazioni specifiche sui programmi per il ritiro degli atleti d'élite					
La determinata organizzazione ha sviluppato una "rete di sicurezza" strutturata e aperta a tutti gli atleti (ossia, includendo la collaborazione commerciale, un sistema educativo, eccetera) per gli atleti in pensione					
Iniziative/programmi avviati sulla base del modello di auto-aiuto, ad esempio sostenendo le start-up avviate da atleti in pensione					

Linea Guida 32






Le autorità sportive devono coordinare le azioni in collaborazione con le organizzazioni sportive per sensibilizzare gli allenatori, gli atleti e il loro entourage sull'importanza della doppia carriera e sostenere la creazione di comitati rappresentativi e organizzazioni nazionali di atleti, nonché la loro incorporazione nei rispettivi consigli di amministrazione delle organizzazioni sportive o nelle strutture di dialogo sociale. Le autorità sportive devono promuovere i comitati e le organizzazioni di atleti esistenti per diffondere informazioni sui servizi relativi alla doppia carriera ai singoli atleti durante l'allenamento e le competizioni.

Indicatori	Status quo nazionale				
Le autorità pubbliche e le altre parti interessate (sport e istruzione) rafforzano i comitati di atleti esistenti promuovendoli tra atleti e pubblico in generale					
I comitati di atleti sottolineano la tematica relativa alla doppia carriera e ne promuovono il concetto tra membri					

I comitati di atleti sottolineano la tematica relativa alla doppia carriera e ne promuovono il concetto tra i possibili datori di lavoro e il pubblico					
Gli atleti d'élite che perseguono una doppia carriera di successo sono usati come modelli di ruolo					

Linea Guida 34






Le autorità sportive ed educative devono disporre di un sistema di monitoraggio e valutazione, in collaborazione con le organizzazioni sportive, educative e atletiche, per seguire i progressi nell'implementazione delle politiche di doppia carriera. Devono in particolare controllare l'efficacia e la qualità del sistema di istituti di istruzione con profilo sportivo, accademie o centri sportivi gestiti da federazioni, Comitati olimpici o società e club privati. Devono anche sostenere la ricerca corrispondente.

Indicatori	Status quo nazionale				
					
Determinata autorità pubblica od organizzazione sportiva nazionale responsabile di raccogliere informazioni di monitoraggio e di valutazione su tutti i programmi di doppia carriera esistenti					
La determinata autorità pubblica od organizzazione sportiva nazionale ha sviluppato una linea guida con obiettivi intelligenti per esaminare (monitorare e valutare) i programmi esistenti sulla doppia carriera					
La determinata autorità pubblica e organizzazione fanno uso delle conoscenze universitarie in quanto esperti in materia di ricerca/valutazione					
Le autorità pubbliche offrono fondi per sostenere la ricerca sulla doppia carriera					

3.1.3. Tempistiche e metodi di raccolta dei dati

Il monitoraggio degli indicatori presentati sarà effettuato ogni anno per almeno 3 anni al termine del progetto.

Durante il processo di monitoraggio, sarà usata una scala di valutazione visiva a cinque punti per le sette Linee Guida, che comprende:

-  Inesistente: l'indicatore non è considerato nel paese.
-  Debole: l'indicatore è stato considerato e la legislazione e la politica sono state formulate, ma non attualmente in vigore
-  Implementazione secondo necessità: l'indicatore è in atto, ma a un livello iniziale
-  Buono: l'indicatore è in atto e consolidato
-  Eccezionale: l'indicatore è riconosciuto come buona pratica

Gli indicatori di monitoraggio e i metodi di raccolta dei dati sono forniti di seguito.

Indicatori per la Linea Guida n. 3	Fonte dei dati
Linee guida nazionali o raccomandazioni sulla doppia carriera per gli atleti sviluppate e pubblicate dalle autorità responsabili per lo sport (ad esempio, Ministeri)	Documenti nazionali
Le linee guida nazionali sulla doppia carriera per gli atleti sono integrate nelle leggi o nei regolamenti sportivi nazionali	Documenti nazionali
Le linee guida nazionali sulla doppia carriera per gli atleti sono integrate nei regolamenti disciplinari della federazione	Statuti della federazione
Le linee guida sono specifiche per paese e tengono conto del rispettivo sistema sportivo ed educativo nazionale, delle parti interessate responsabili e delle entità, della diversità degli atleti (ad esempio, cultura, disciplina, sesso, età, disabilità) e della fornitura di meccanismi di ricompensa e di incentivi.	Documenti nazionali
Incentivi nazionali sviluppati per le parti interessate (ad esempio, i media e altri) per promuovere attivamente la doppia carriera.	Documenti nazionali
Indicatori per la Linea Guida n. 4	Fonte dei dati
Organizzazione ombrello nazionale o autorità nazionale stabilita che assume la responsabilità dei programmi esistenti	Documenti nazionali
Tale organizzazione ombrello nazionale o autorità nazionale stabilita raccoglie informazioni, struttura e organizza tutti i programmi e mette a conoscenza gli atleti di tutte le possibilità derivanti	Statuto dell'organizzazione
Tale organizzazione ombrello nazionale o autorità nazionale stabilita rafforza una strategia per attuare nuove collaborazioni e accordi con le diverse parti interessate	Statuto dell'organizzazione
Tale organizzazione ombrello nazionale o autorità nazionale stabilita dispone di unità di business nelle rispettive organizzazioni sportive che hanno l'opportunità di lavorare direttamente con gli atleti sulla loro doppia carriera	Statuto dell'organizzazione






Le scuole e le università offrono sistemi/programmi di apprendimento a distanza per gli atleti d'élite o piani di studio individuali per una maggiore flessibilità	Siti Web di scuole e università
Programma nazionale atto ad aumentare la consapevolezza della doppia carriera	Documenti nazionali
Indicatori per la Linea Guida n. 7	Fonte dei dati
Codice di condotta nazionale sviluppato per tutte le parti interessate a contatto con gli atleti d'élite per quanto riguarda la loro doppia carriera	Documenti nazionali
Modulo sulla doppia carriera incluso nella formazione di tutti gli allenatori	Siti Web di scuole e università
Modulo sulla doppia carriera incluso nel processo educativo degli atleti d'élite attraverso scuole/università, fornendo informazioni su tutte le possibilità esistenti per gli atleti d'élite sulla doppia carriera	Siti Web di scuole e università
Indicatori per la Linea Guida n. 18	Fonte dei dati
Autorità pubbliche che avviano la collaborazione tra il settore commerciale e quello sportivo identificate	Documenti nazionali
Le scuole e le università sono usate come mediatori	Documenti e pratiche nazionali
L'autorità pubblica responsabile offre incentivi e ricompense per le entità del settore commerciale per quanto riguarda l'impiego di un atleta d'élite	Documenti nazionali
Indicatori per la Linea Guida n. 19	Fonte dei dati
I percorsi esistenti offerti agli atleti in pensione sono aperti a tutti i gruppi di atleti	Documenti nazionali
Determinata organizzazione nazionale incaricata di raccogliere e diffondere informazioni specifiche sui programmi per il ritiro degli atleti d'élite	Statuto dell'organizzazione
La determinata organizzazione ha sviluppato una "rete di sicurezza" strutturata e aperta a tutti gli atleti (ossia, includendo la collaborazione commerciale, un sistema educativo, eccetera) per gli atleti in pensione	Sito Web di un'organizzazione
Iniziative/programmi avviati sulla base del modello di auto-aiuto, ad esempio sostenendo le start-up avviate da atleti in pensione	Pratiche esistenti
Indicatori per la Linea Guida n. 32	Fonte dei dati
Le autorità pubbliche e le altre parti interessate (sport e istruzione) rafforzano i comitati di atleti esistenti promuovendoli tra atleti e pubblico in generale	Documenti e strategie nazionali
I comitati di atleti sottolineano la tematica relativa alla doppia carriera e ne promuovono il concetto tra membri	Siti Web dei comitati di atleti
I comitati di atleti sottolineano la tematica relativa alla doppia carriera e ne promuovono il concetto tra i possibili datori di lavoro e il pubblico	Siti Web dei comitati di atleti
Gli atleti d'élite che perseguono una doppia carriera di successo sono usati come modelli di ruolo	Social media e siti Web dei comitati di atleti
Indicatori per la Linea Guida n. 34	Fonte dei dati
Determinata autorità pubblica od organizzazione sportiva nazionale responsabile di raccogliere informazioni di monitoraggio e di valutazione su tutti i programmi di doppia carriera esistenti	Documenti nazionali

La determinata autorità pubblica od organizzazione sportiva nazionale ha sviluppato una linea guida con obiettivi intelligenti per esaminare (monitorare e valutare) i programmi esistenti sulla doppia carriera	Documenti nazionali
La determinata autorità pubblica e organizzazione fanno uso delle conoscenze universitarie in quanto esperti in materia di ricerca/valutazione	Documenti nazionali
Le autorità pubbliche offrono fondi per sostenere la ricerca sulla doppia carriera	Documenti nazionali

3.1.4. Ruoli e responsabilità

Ogni partner del progetto sarà responsabile del monitoraggio nazionale degli indicatori e della preparazione di un rapporto annuale che riassume i cambiamenti avvenuti. Tale rapporto sarà inviato al coordinatore del progetto per lo sviluppo del monitoraggio annuale finale.

Di seguito è riportato un modulo di rapporto esemplificativo per identificare i cambiamenti tra i partner del progetto. Il rapporto sarà compilato utilizzando una scala di valutazione visiva a cinque punti:

-  Inesistente: l'indicatore non è considerato nel paese.
-  Debole: l'indicatore è stato considerato e la legislazione e la politica sono state formulate, ma non attualmente in vigore
-  Implementazione secondo necessità: l'indicatore è in atto, ma a un livello iniziale
-  Buono: l'indicatore è in atto e consolidato
-  Eccezionale: l'indicatore è riconosciuto come buona pratica

Indicatori per la Linea Guida n. 3	Germania	Italia	Lituania	Slovenia	Romania	Spagna
Linee guida nazionali o raccomandazioni sulla doppia carriera per gli atleti sviluppate e pubblicate dalle autorità responsabili per lo sport (ad esempio, Ministeri)						
Le linee guida nazionali sulla doppia carriera per gli atleti sono integrate nelle leggi o nei regolamenti sportivi nazionali						
Le linee guida nazionali sulla doppia carriera per gli atleti sono integrate nei regolamenti disciplinari della federazione						

Le linee guida sono specifiche per paese e tengono conto del rispettivo sistema sportivo ed educativo nazionale, delle parti interessate responsabili e delle entità, della diversità degli atleti (ad esempio, cultura, disciplina, sesso, età, disabilità) e della fornitura di meccanismi di ricompensa e di incentivi.						
Incentivi nazionali sviluppati per le parti interessate (ad esempio, i media e altri) per promuovere attivamente la doppia carriera.						
Indicatori per la Linea Guida n. 4						
Organizzazione ombrello nazionale o autorità nazionale stabilita che assume la responsabilità dei programmi esistenti						
Tale organizzazione ombrello nazionale o autorità nazionale stabilita raccoglie informazioni, struttura e organizza tutti i programmi e mette a conoscenza gli atleti di tutte le possibilità derivanti						
Tale organizzazione ombrello nazionale o autorità nazionale stabilita rafforza una strategia per attuare nuove collaborazioni e accordi con le diverse parti interessate						
Tale organizzazione ombrello nazionale o autorità nazionale stabilita dispone di unità di business nelle rispettive organizzazioni sportive che hanno l'opportunità di lavorare direttamente con gli atleti sulla loro doppia carriera						
Le scuole e le università offrono sistemi/programmi di apprendimento a distanza per gli atleti d'élite o piani di studio individuali per una maggiore flessibilità						
Programma nazionale atto ad aumentare la consapevolezza della doppia carriera						
Indicatori per la Linea Guida n. 7						
Codice di condotta nazionale sviluppato per tutte le parti interessate a contatto con gli atleti d'élite per quanto riguarda la loro doppia carriera						
Modulo sulla doppia carriera incluso nella formazione di tutti gli allenatori						



Modulo sulla doppia carriera incluso nel processo educativo degli atleti d'élite attraverso scuole/università, fornendo informazioni su tutte le possibilità esistenti per gli atleti d'élite sulla doppia carriera						
Indicatori per la Linea Guida n. 18						
Autorità pubbliche che avviano la collaborazione tra il settore commerciale e quello sportivo identificate						
Le scuole e le università sono usate come mediatori						
L'autorità pubblica responsabile offre incentivi e ricompense per le entità del settore commerciale per quanto riguarda l'impiego di un atleta d'élite						
Indicatori per la Linea Guida n. 19						
I percorsi esistenti offerti agli atleti in pensione sono aperti a tutti i gruppi di atleti						
Determinata organizzazione nazionale incaricata di raccogliere e diffondere informazioni specifiche sui programmi per il ritiro degli atleti d'élite						
La determinata organizzazione ha sviluppato una "rete di sicurezza" strutturata e aperta a tutti gli atleti (ossia, includendo la collaborazione commerciale, un sistema educativo, eccetera) per gli atleti in pensione						
Iniziative/programmi avviati sulla base del modello di auto-aiuto, ad esempio sostenendo le start-up avviate da atleti in pensione						
Indicatori per la Linea Guida n. 32						
Le autorità pubbliche e le altre parti interessate (sport e istruzione) rafforzano i comitati di atleti esistenti promuovendoli tra atleti e pubblico in generale						
I comitati di atleti sottolineano la tematica relativa alla doppia carriera e ne promuovono il concetto tra membri						
I comitati di atleti sottolineano la tematica relativa alla doppia carriera e ne promuovono il concetto tra i possibili datori di lavoro e il pubblico						

Gli atleti d'élite che perseguono una doppia carriera di successo sono usati come modelli di ruolo						
Indicatori per la Linea Guida n. 34						
Determinata autorità pubblica od organizzazione sportiva nazionale responsabile di raccogliere informazioni di monitoraggio e di valutazione su tutti i programmi di doppia carriera esistenti						
La determinata autorità pubblica od organizzazione sportiva nazionale ha sviluppato una linea guida con obiettivi intelligenti per esaminare (monitorare e valutare) i programmi esistenti sulla doppia carriera						
La determinata autorità pubblica e organizzazione fanno uso delle conoscenze universitarie in quanto esperti in materia di ricerca/valutazione						
Le autorità pubbliche offrono fondi per sostenere la ricerca sulla doppia carriera						

3.1.5. Diffusione

La diffusione del monitoraggio sarà effettuata in base a due livelli. Ogni partner del progetto prepara un rapporto nazionale dopo la valutazione annuale, pubblicandolo sul suo sito Web e sui social media.

Dopo aver ricevuto i rapporti annuali di monitoraggio, il coordinatore del progetto prepara un rapporto riassuntivo con un confronto tra i paesi del progetto e lo pubblica sulla pagina del progetto e sui social media, rendendolo disponibile ai social partner.

Il rapporto annuale finale di monitoraggio sarà inoltre presentato alla conferenza annuale dell'EAS.

Capitolo 4. Doppia carriera degli atleti nei media

I media giocano un ruolo fondamentale per lo sviluppo e la sostenibilità della cultura nazionale, ivi inclusa la doppia carriera (Capranica & Guidotti, 2016; Commissione europea, 2012). Negli ultimi decenni si è osservato un crescente e multidisciplinare interesse di ricerca nel campo della doppia carriera degli studenti atleti europei. Sono stati sistematicamente identificati e analizzati i contributi scientifici in merito (Guidotti et al., 2015; Stambulova & Wylleman, 2015, 2019). Nonostante gli importanti progressi nello sviluppo di un discorso europeo sulla doppia carriera (DC) a livello micro (individuale), meso (interpersonale), macro (sociale) e globale (politico), è tuttora assente una comprensione più profonda della relazione tra DC e media. Per fornire una base empirica e teorica per ulteriori sviluppi in tema di doppia carriera nei media, è ritenuta fondamentale la necessità di un'adeguata comprensione dell'immagine degli studenti atleti creata dai media. Pertanto, è stata realizzata una revisione sistematica della letteratura scientifica esistente e una ricerca pianificata della frequenza e della qualità delle relazioni scritte sulla doppia carriera nei media. Una revisione sistematica della letteratura permette di condensare la ricerca disponibile e di evidenziare teorie, pratiche e contesto (Hawker et. al., 2002), mentre una ricerca pianificata che comprende un'analisi d'archivio di tre anni di copertura e la rappresentazione degli studenti atleti sui giornali dei paesi partner permette di avere una visione più completa del discorso reale dei media sulla doppia carriera.

4.1 Revisione sistematica della letteratura su media e doppia carriera

Al fine di ottenere informazioni valide dalla letteratura scientifica esistente, si ritiene di fondamentale importanza un approccio sistematico per una comprensione completa delle teorie più salienti, dei concetti e dei fattori chiave e delle loro interrelazioni in merito alla doppia carriera (Khan et al., 2013). Pertanto, sono state applicate diverse combinazioni di parole chiave per massimizzare l'efficacia del processo di ricerca su quattro database di letteratura elettronica primaria (ossia, Scopus, Sportdiscus, PsycARTICLES e Web of Science).

Nonostante la ricerca iniziale della letteratura scientifica identificata, nessun contributo scientifico si concentra specificamente sulla relazione tra doppia carriera e media, sebbene siano stati considerati 14 articoli indirettamente legati ai media e alla doppia carriera. Sulla base del focus centrale della ricerca, sono state concettualizzate tre categorie principali: (1) Rappresentazioni dei media, (2) Consumo dei media, (3) Social media.

Il focus principale del contributo scientifico nella categoria delle rappresentazioni dei media era sugli atleti in pensione e sulle rappresentazioni mediatiche dell'identità di un atleta in combinazione con la maternità, argomento di interesse anche per il tema della doppia carriera. Inoltre, un articolo ha affrontato il problema di un ossessivo perseguimento della carriera sportiva a scapito di tutti gli altri sviluppi, in parte causato anche dai resoconti dei mass media. La scoperta principale è rappresentata dalla necessità di promuovere un approccio olistico ai media che caratterizzano la doppia carriera, specialmente nel contesto di agevolare transizioni fluide durante e dopo la carriera sportiva d'élite. Le rappresentazioni dei media sulla doppia carriera devono prendere in considerazione diversi sport e risultati accademici per garantire un rapporto olistico, neutro dal punto di vista del genere e attento alle sfide e ai problemi che gli atleti affrontano nel combinare sport e istruzione, nonché dopo anni di competizione.

Gli articoli classificati nella categoria del consumo dei media hanno identificato la TV come fonte primaria di informazioni sportive, seguita dall'uso di più fonti, Internet, i social media, i giornali e un uso molto limitato della radio. Questi studi sono stati fondamentali per comprendere le funzioni specifiche di ogni tipo di media. Sebbene la conservazione dell'informazione sembri meglio ottenuta nella stampa, i social media offrono una maggiore interazione con il pubblico. Tale conoscenza è rilevante e utile quando si prendono decisioni sull'opzione migliore per la promozione delle storie relative alla doppia carriera e una conservazione più efficiente delle informazioni.

Gli articoli inclusi nella categoria dei social media sono stati ulteriormente suddivisi in articoli che si concentravano sull'uso dei social media da parte degli studenti atleti, articoli che affrontavano la relazione tra i social media e la gestione dello sport, articoli sui social media nel contesto delle relazioni pubbliche e dell'atletica collegiale, e articoli che stabilivano un legame tra i social media e la sfera pubblica nel contesto dello sport. I principali risultati hanno permesso di evidenziare diversi meccanismi in grado di agevolare una comunicazione efficiente. Il twitting risulta appropriato per fornire costantemente opinioni chiave anche in assenza di forti legami con il pubblico.

Nel complesso, tale revisione sistematica della letteratura evidenzia la necessità di ulteriori ricerche sulla rappresentazione mediatica degli studenti atleti europei, che potrebbe contribuire ad aumentare la consapevolezza del fenomeno della doppia carriera. Inoltre, è emersa la necessità di un coinvolgimento degli studenti atleti nella promozione della doppia carriera durante gli eventi sportivi e accademici, prendendo anche in considerazione le funzioni distintive dei diversi social media nella progettazione dei messaggi per garantire l'interattività e la co-creazione di contenuti.

4.2 Analisi della copertura giornalistica sulla doppia carriera

Negli ultimi decenni, la quantità di notizie relative allo sport è aumentata sia nei media tradizionali che nei nuovi media, con i giornali che mantengono un ruolo dominante nel discorso sportivo e nella cultura sociale (Clavio, 2020; Rowe, 2017). Pertanto, la ricerca pianificata di Ed Media si è occupata principalmente dei tipi di testi giornalistici e del contenuto del discorso giornalistico sulla doppia carriera nei paesi partner negli ultimi tre anni, includendo il numero di articoli, il genere giornalistico e il focus degli articoli attraverso un'analisi critica discorsiva.

Durante il periodo 2017-2019, è stato recuperato e analizzato un totale di 93 articoli (Italia: n=29; Germania: n=24; Spagna: n=16; Romania: n=9; Lituania: n=8; e Slovenia: n=7). 66 erano articoli di giornale, 25 erano inquadrati come interviste giornalistiche e 2 erano pubblicità. L'analisi del testo ha identificato 37 articoli con un focus sullo sport, 8 articoli focalizzati principalmente sull'educazione e 48 articoli incentrati principalmente sulla doppia carriera. Mentre gli articoli italiani e spagnoli erano incentrati sulla doppia carriera, le loro controparti tedesche si focalizzavano soprattutto sullo sport. Gli articoli sono stati codificati in 7 categorie: 1) Adattamento e coordinamento degli impegni di doppia carriera (n=66); 2) Funzione educativa (n=35); 3) Caratteristiche del percorso di carriera (n=32); 4) Caratteristica dell'attività sportiva (n=28); 5) Modello di ruolo degli studenti atleti (n=18); 6) Linee guida nazionali sulla doppia carriera (n=18); e 7) Supporto familiare agli atleti dalla doppia carriera (n=13).

Le statistiche descrittive e l'analisi del contenuto della ricerca pianificata per la rappresentazione da parte dei giornali di studenti atleti e doppia carriera nei paesi partner hanno portato a risultati unici. Nonostante la limitata copertura complessiva dei giornali, i principali risultati dell'analisi della ricerca pianificata hanno mostrato che la doppia carriera è rappresentata positivamente all'unanimità, alla luce del fatto che gli atleti hanno dato un'importanza rilevante all'istruzione. Al contrario, è stata osservata una mancanza di



sforzi per affrontare seriamente le necessarie misure atte all'implementazione della doppia carriera. Inoltre, le studentesse atlete tendevano a ricevere una maggiore copertura.

In presenza di diversi approcci nazionali, un quadro sistematico nella rappresentazione mediatica della doppia carriera può risultare complesso. Per essere protagonisti dello sviluppo di una cultura sportiva, i giornalisti sportivi devono offrire ai loro lettori, ascoltatori e/o spettatori una prospettiva olistica degli atleti, andando oltre la semplice descrizione degli eventi sportivi. Pertanto, i media sono esortati ad aumentare la copertura di esempi di buone pratiche in tema di doppia carriera, nonché una narrazione delle sfide degli atleti nel combinare sport e istruzione. Infatti, gli organismi sportivi e le istituzioni educative devono anche stimolare i media, che hanno un ruolo cruciale nella sensibilizzazione della popolazione sul tema della doppia carriera, nonché aiutare gli studenti atleti che sviluppano competenze adeguate a fornire messaggi positivi per ispirare le future generazioni di atleti di talento.

Capitolo 5. Monitoraggio della Strategia e del Piano d'azione per la sensibilizzazione sulla doppia carriera attraverso i media

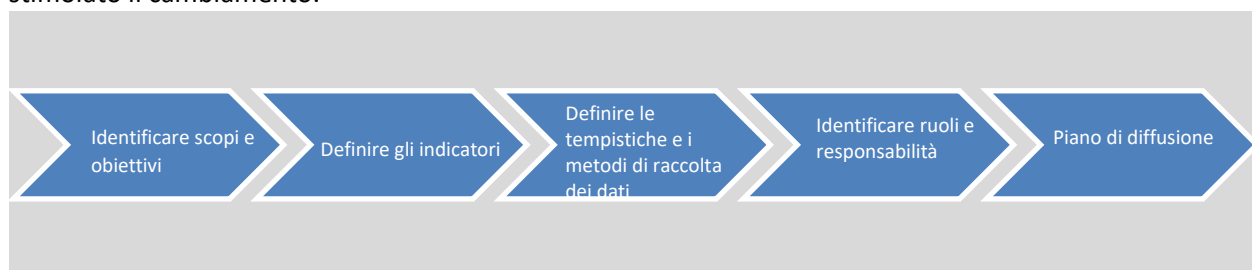
Il presente documento fornisce una chiara strategia e linee guida per lo sviluppo della doppia carriera per gli atleti a livello nazionale in ogni paese. Attraverso tale documento, sarà possibile mettere in pratica le Linee Guida proposte dall'UE sulla doppia carriera. La Strategia e il Piano d'azione (<https://www.lsu.it/en/project-edmedia/reports/>) stabiliscono come modellare l'immagine dell'atleta attraverso un'ampia gamma di media. L'identificazione dei punti di forza e di debolezza della situazione attuale mostra anche le parti più importanti delle Linee Guida dell'UE per l'implementazione della doppia carriera degli atleti dal maggiore impatto. Molte delle informazioni sono dedicate alla costruzione di un'immagine positiva degli atleti dalla doppia carriera.

5.1. Processo di monitoraggio

Il monitoraggio è il processo sistematico di raccolta, analisi e utilizzo delle informazioni per tracciare l'avanzamento verso il raggiungimento degli obiettivi e guidare le decisioni. Il monitoraggio viene condotto dopo l'inizio di un'attività e prosegue per tutto il periodo di implementazione dell'attività. Il monitoraggio è talvolta indicato come processo, prestazione o valutazione formativa. (Adattato da Gage e Dunn, 2009; Frankel e Gage, 2007; PATH Monitoring and Evaluation Initiative).

La valutazione è il riesame sistematico di attività, strategie, politiche, argomenti, temi, settori, aree operative o prestazioni dell'istituzione. La valutazione si concentra sui risultati attesi e raggiunti, esaminando la catena dei risultati (input, attività, output, risultati e impatti), i processi, i fattori contestuali e la causalità, per comprendere la presenza o l'assenza di risultati. La valutazione mira a determinare la rilevanza, l'impatto, l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità degli interventi, nonché i contributi dell'intervento ai risultati raggiunti (adattato da Gage e Dunn, 2009; Frankel e Gage, 2007). Una valutazione deve fornire informazioni basate su prove che siano credibili, affidabili e utili. I risultati, le raccomandazioni e le lezioni apprese da una valutazione devono essere usati per mantenere la consapevolezza sui futuri processi decisionali relativi ai risultati.

In generale, il monitoraggio è parte integrante della valutazione. Durante una valutazione, le informazioni dei precedenti processi di monitoraggio vengono utilizzate per capire i modi in cui le attività hanno stimolato il cambiamento.



5.1.1. Scopi e obiettivi

Il monitoraggio mira a valutare come modificare a livello nazionale il contenuto dei media circa la DC degli atleti e la sua immagine.

5.1.2. Indicatori di monitoraggio

Gli indicatori di prestazione misurano il raggiungimento complessivo degli obiettivi di comunicazione definiti, quindi i risultati di conseguimento degli obiettivi in un determinato periodo di tempo. Devono essere valutati a intervalli regolari durante la fase di pianificazione e implementazione. Nel migliore dei casi, tutti gli indicatori di prestazione misurano valori assoluti, poiché il più possibile oggettivi. Tuttavia, in alcuni casi sono necessarie misure alternative (soggettive), da adottare con cautela.



Germania

Indicatori quantitativi di prestazione	Quantità
Numero di articoli sulla DC nei media	
Clic sulle piattaforme DC	
Numero di follower nei social media	
Richieste di ricerca sulla DC	
Numero di studi trasversali con atleti d'élite, parti interessate della DC e popolazione di un paese	
Numero di partenariati finanziari/collaborazioni commerciali per la raccolta di denaro e relativo importo/somma dei fondi	
Numero di programmi sulla DC offerti	
Numero di partner commerciali/collaborazioni/programmi commerciali sulla DC	
Numero di reati in riferimento ad atleti d'élite	
Numero di programmi educativi impostati nello specifico sull'argomento	
Numero di programmi sulla DC e uffici di consulenza	

Indicatori qualitativi di prestazione	Sì	No
Determinare/Controllare l'evidente presenza di un'autorità incaricata		



Indicatori quantitativi di prestazione	Quantità
Numero di articoli sulla DC nei media	
Clic sulle piattaforme DC	
Numero di follower nei social media	
Richieste di ricerca sulla DC	
Numero di studi trasversali con atleti d'élite, parti interessate della DC e popolazione di un paese	
Numero di partenariati finanziari/collaborazioni commerciali per la raccolta di denaro e relativo importo/somma dei fondi	
Numero di programmi sulla DC offerti	
Numero di partner commerciali/collaborazioni/programmi commerciali sulla DC	
Numero di reati in riferimento ad atleti d'élite	
Numero di persone che appartengono alla "squadra della DC" di un atleta	

Indicatori qualitativi di prestazione	Sì	No
Determinare/Controllare l'evidente presenza di un'autorità incaricata		



Indicatori quantitativi di prestazione	Quantità
Numero di articoli sulla DC nei media	
Clic sulle piattaforme DC	
Numero di follower nei social media	
Richieste di ricerca sulla DC	
Numero di studi trasversali con atleti d'élite, parti interessate della DC e popolazione di un paese	
Numero di partenariati finanziari/collaborazioni commerciali per la raccolta di denaro e relativo importo/somma dei fondi	
Numero di programmi sulla DC offerti	
Numero di partner commerciali/collaborazioni/programmi commerciali sulla DC	

Numero di programmi educativi impostati nello specifico sull'argomento	
--	--

Indicatori qualitativi di prestazione	Sì	No
Determinare/Controllare l'evidente presenza di un'autorità incaricata		

*Romania*

Indicatori quantitativi di prestazione	Quantità
Numero di articoli sulla DC nei media	
Clic sulle piattaforme DC	
Numero di follower nei social media	
Richieste di ricerca sulla DC	
Numero di studi trasversali con atleti d'élite, parti interessate della DC e popolazione di un paese	
Numero di partenariati finanziari/collaborazioni commerciali per la raccolta di denaro e relativo importo/somma dei fondi	
Numero di programmi sulla DC offerti	
Numero di partner commerciali/collaborazioni/programmi commerciali sulla DC	
Numero di reati in riferimento ad atleti d'élite	
Numero di programmi educativi impostati nello specifico sull'argomento	

Indicatori qualitativi di prestazione	Sì	No
Determinare/Controllare l'evidente presenza di un'autorità incaricata		

*Slovenia*

Indicatori quantitativi di prestazione	Quantità
Numero di articoli sulla DC nei media	
Clic sulle piattaforme DC	
Numero di follower nei social media	
Richieste di ricerca sulla DC	



Numero di studi trasversali con atleti d'élite, parti interessate della DC e popolazione di un paese	
Numero di partenariati finanziari/collaborazioni commerciali per la raccolta di denaro e relativo importo/somma dei fondi	
Numero di programmi sulla DC offerti	
Numero di partner commerciali/collaborazioni/programmi commerciali sulla DC	
Numero di programmi educativi impostati nello specifico sull'argomento	
Numero di persone che appartengono alla "squadra della DC" di atleti	

Indicatori qualitativi di prestazione	Sì	No
Determinare/Controllare l'evidente presenza di un'autorità incaricata		



Indicatori quantitativi di prestazione	Quantità
Numero di articoli sulla DC nei media	
Clic sulle piattaforme DC	
Numero di follower nei social media	
Richieste di ricerca sulla DC	
Numero di studi trasversali con atleti d'élite, parti interessate della DC e popolazione di un paese	
Numero di partenariati finanziari/collaborazioni commerciali per la raccolta di denaro e relativo importo/somma dei fondi	
Numero di programmi sulla DC offerti	
Numero di partner commerciali/collaborazioni/programmi commerciali sulla DC	
Numero di programmi educativi impostati nello specifico sull'argomento	
Numero di persone che appartengono alla "squadra della DC" di atleti	

Indicatori qualitativi di prestazione	Sì	No
Determinare/Controllare l'evidente presenza di un'autorità incaricata		

5.1.3. Tempistiche e metodi di raccolta dei dati

Il monitoraggio degli indicatori presentati sarà effettuato ogni anno per almeno 3 anni al termine del progetto.

Il principale metodo di raccolta dei dati è quantitativo.

Le principali fonti di raccolta dei dati sono i siti Web correlati ai media. Ogni partner è autorizzato a selezionare le fonti più appropriate per il monitoraggio.

5.1.4. Ruoli e responsabilità

Ogni partner del progetto sarà responsabile del monitoraggio nazionale degli indicatori e della preparazione di un rapporto annuale che riassume i cambiamenti avvenuti. Tale rapporto sarà inviato al coordinatore del progetto per lo sviluppo del monitoraggio annuale finale.

Indicatori	Germania	Italia	Lituania	Slovenia	Romania	Spagna
Numero di articoli sulla DC nei media						
Clic sulle piattaforme DC						
Numero di follower nei social media						
Richieste di ricerca sulla DC						
Numero di studi trasversali con						
atleti d'élite, parti interessate della DC e popolazione di un paese						
Numero di partenariati finanziari/collaborazioni commerciali per la raccolta di denaro e relativo importo/somma dei fondi						
Numero di programmi sulla DC offerti						
Numero di partner commerciali/collaborazioni/programmi commerciali sulla DC						
Numero di reati in riferimento ad atleti d'élite						
Numero di programmi educativi impostati nello specifico sull'argomento						
Numero di programmi sulla DC e uffici di consulenza						



Determinare/Controllare l'evidente presenza di un'autorità incaricata						
---	--	--	--	--	--	--

5.1.5. Diffusione

La diffusione del monitoraggio sarà effettuata in base a due livelli. Ogni partner del progetto prepara un rapporto nazionale dopo la valutazione annuale, pubblicandolo sul suo sito Web e sui social media.

Dopo aver ricevuto i rapporti annuali di monitoraggio, il coordinatore del progetto prepara un rapporto riassuntivo con un confronto tra i paesi del progetto e lo pubblica sulla pagina del progetto e sui social media, rendendolo disponibile ai social partner.

Il rapporto annuale finale di monitoraggio sarà inoltre presentato alla conferenza annuale dell'EAS.

Capitolo 6. La piattaforma educativa Ed Media per modellare deliberatamente un'immagine positiva della doppia carriera degli atleti

Gli atleti hanno un enorme potenziale per promuovere valori positivi nella nostra società sulla base del presupposto diffuso che lo sport è concepito come un atto di valore (Coalter, 2007; Mac Intosh et al., 2020). In opposizione al mero consumo di informazioni generate da terzi, la tecnologia agevola l'interattività e la co-creazione di informazioni, permettendo lo sviluppo e la condivisione di contenuti, con un profondo impatto sull'attività sportiva (Filo et al., 2015). I social media hanno fornito agli atleti nuove opportunità per condividere storie personali e professionali di familiari e amici e altre notizie non sportive, gestire la loro immagine personale e il loro marchio e sviluppare interazioni più profonde con i fan (Hambrick et al., 2010; Hayes et al., 2019). Nonostante i social media siano diventati uno strumento di comunicazione prevalente per i giovani atleti impegnati con frequenza quotidiana nei social network e blog, tale tecnologia porta con sé sia benefici che rischi, che si manifestano attraverso critiche, minacce e manifestazioni di rabbia (Sanderson, 2018; Clavio, 2020). Pertanto, gli atleti devono prendere sul serio la propria immagine sui social media ed essere educati ad assumersi la responsabilità delle conseguenze di messaggi inappropriati.

Uno dei principali problemi degli atleti è dato dal fatto che la loro carriera sportiva è destinata a finire: ciò presenta loro delle sfide quando tentano di entrare nel mercato del lavoro in assenza di un'istruzione adeguata. Nonostante perseguire un'istruzione durante la carriera sportiva presenti anche diverse sfide, gli studenti atleti di successo hanno l'opportunità di continuare una carriera lavorativa gratificante e ricoprire un ruolo sociale rilevante, ispirando altri atleti, contribuendo allo sviluppo di una cultura della doppia carriera nella società e aumentando la consapevolezza dei potenziali datori di lavoro sulle loro capacità. Al contrario, gli studenti atleti usano tipicamente i social media per promuovere le loro prestazioni sportive, non considerando le prestazioni educative, sprecando preziose opportunità per aumentare la consapevolezza sulla rilevanza della doppia carriera. Quindi, vi è la necessità di educare gli studenti atleti all'uso corretto dei social media per promuovere sia lo sport che i risultati educativi e bilanciare la loro doppia vita professionale. Inoltre, l'entourage sportivo (ad esempio club, federazioni, Comitato olimpico) e accademico (scuole e università) degli atleti potrebbe investire nell'immagine mediatica dei loro studenti atleti e in programmi educativi per valorizzare le testimonianze positive e prevenire i rischi personali e istituzionali (Kluch & Wilson, 2020; Hooper, 2017).

Per aiutare gli studenti atleti a essere consapevoli del loro potenziale sui social media e a utilizzare correttamente tale mezzo di comunicazione, è stato sviluppato il programma educativo Ed Media (<https://www.lsu.it/en/project-edmedia/>), che include tre sezioni principali (Figura 1). La prima sezione informativa riguarda le organizzazioni, i club sportivi, le università e gli specialisti dei media; la seconda sezione è specifica per gli atleti che utilizzano i social media e le conferenze o gli eventi rilevanti per la doppia carriera; e la terza sezione è interattiva e permette agli studenti atleti di interagire con individui, gruppi o istituzioni attraverso profili positivi dei social media.

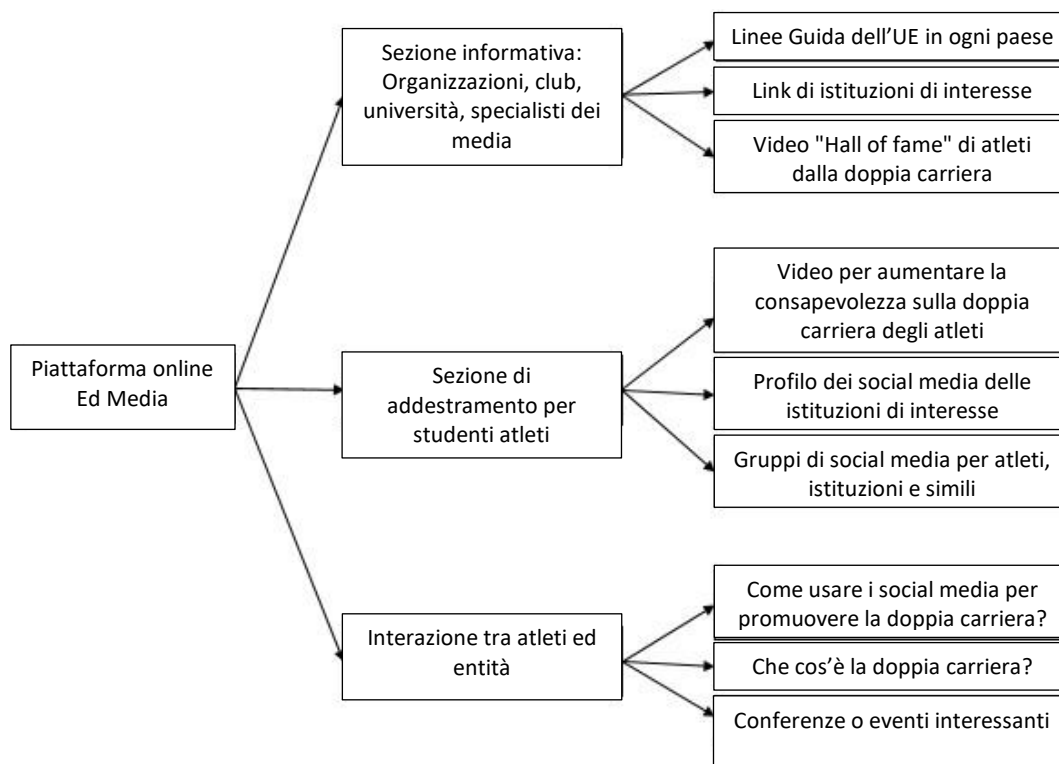


Figura 1. Struttura del programma educativo Ed Media per la promozione della doppia carriera attraverso i social media.

6.1. Sezione informativa per organizzazioni, club, università, specialisti dei media

Tale sezione ha lo scopo di istruire gli entourage sportivi e accademici degli atleti e i media sulla doppia carriera, per aumentare la loro consapevolezza dell'importanza di sostenere gli studenti atleti. Pertanto, sono state pubblicate le Linee Guida dell'UE nei paesi partner di Ed Media. Inoltre, vengono presentati i link alle istituzioni accademiche e agli organismi sportivi che supportano la doppia carriera. Vengono presentati alcuni video di studenti ed ex studenti atleti tedeschi, italiani, lituani, sloveni e spagnoli e di politici che discutono di questioni relative alla doppia carriera. Sono state poste quattro domande principali:

1. Quali fattori si potrebbero evidenziare per spiegare il successo accademico e sportivo?
2. Si ritiene che i social media possano aiutare a promuovere una doppia carriera?
3. Quali sono le prospettive dopo aver terminato la carriera sportiva?
4. Che consiglio si potrebbe dare a tutti gli atleti che vogliono intraprendere una doppia carriera?

6.2. Sezione di addestramento per studenti atleti

Tale sezione ha lo scopo di educare gli studenti atleti a usare diversi social media. Video per mostrare come usare diversi social media: Facebook, YouTube, Instagram, Tik Tok e Twitter. In particolare, sono stati sviluppati tre video sui social media per aiutare gli studenti atleti a usare i social media:

- Primo video: Viene illustrata la funzione di un determinato social network e i principali vantaggi e svantaggi del suo utilizzo.
- Secondo video: Vengono presentati alcuni consigli per aiutare gli studenti atleti ad attirare l'attenzione delle persone attraverso i diversi social media.
- Terzo video: Vengono fornite raccomandazioni per aiutare gli studenti atleti che usano i social media ad aumentare la consapevolezza sull'importanza di promuovere la doppia carriera.

Il contenuto di tale video mira a coinvolgere gli studenti atleti ad utilizzare diversi social media per la promozione della doppia carriera. Quindi, vengono forniti alcuni consigli specifici per migliorare la visibilità della doppia carriera. Tali consigli sono riportati su ogni social media. Infine, vengono presentate alcune informazioni su conferenze o eventi rilevanti in merito alla doppia carriera che si terranno nei paesi partner.

6.2. Interazione tra atleti e altre entità

Il programma educativo Ed Media dispone di una sezione interattiva, in cui gli studenti atleti avranno l'opportunità di interagire con diverse parti interessate attraverso vari profili e gruppi di social media. Gli atleti devono valorizzare in tal senso il loro potere di influenzare la società attraverso i social media. Poiché solitamente sono seguiti da molti follower sui social network, i loro post e le loro opinioni sono molto popolari. Pertanto, devono sfruttare le loro opinioni per aiutare le persone a sostenere gli studenti atleti e riconoscerne l'importanza. Avendo il "potere" di influenzare gli altri, i messaggi degli studenti atleti sui social media devono essere diretti anche verso altri atleti, esortandoli a perseguire una doppia carriera, nonché sollecitare le diverse istituzioni ad attuare politiche a sostegno della doppia carriera. I contenuti pubblicati oggi sui social media possono cambiare il loro futuro.

Conclusioni

Nell'ambito del presente progetto, è stata valutata la doppia carriera degli atleti. La sua gestione si riflette nella legislazione nazionale, nella vita degli atleti e nei media. Sono state identificate le principali discrepanze tra le Raccomandazioni e la loro implementazione nei paesi partner del progetto. Per ridurre tali discrepanze, sono stati sviluppati una Strategia e un Piano d'azione che prestano particolare attenzione alla comunicazione sulla doppia carriera degli atleti.

Tuttavia, la Strategia e il Piano d'azione da soli non sono sufficienti a fare la differenza. A tal fine, il presente documento (manuale di monitoraggio) è stato sviluppato con l'obiettivo di creare uno strumento per monitorare e valutare periodicamente il cambiamento sulla base di criteri chiave concordati a livello internazionale. Tali criteri non solo aiuteranno a identificare i cambiamenti a livello nazionale, ma permetteranno anche di confrontarli tra i paesi dell'UE.

Il principale criterio di successo è il crescente cambiamento della percezione della società verso la doppia carriera degli atleti e del suo significato per la vita di un atleta.

Riferimenti

Amara, M., Aquilina, D., Henry, I., & PMP Consultants (2004). *Education of elite young sportspersons in Europe*. Bruxelles: Commissione europea: DG Education and Culture.

Amsterdam University of Applied Sciences, Birch Consultants, the Talented Athlete Scholarship Scheme, the Vrije Universiteit Brussel & European Athlete as Student Network (2016). Study on the minimum quality requirements for dual career services. Research report.

http://bookshop.europa.eu/is-bin/INTERSHOP.enfinity/WFS/EU-Bookshop-Site/en_GB//EUR/ViewPublication-Start?PublicationKey=NC0116370.

Aquilina, D., & Henry, I. (2010). Elite athletes and higher education in Europe: A review of policy and practice in higher education in the European Union Member States. *International Journal of Sport Policy*, 2(1), 25–47.

Capranica, L., & Guidotti, F. (2016). *Research for cult committee qualifications/dual careers in sports*. Parlamento europeo: Direzione generale delle politiche interne. Dipartimento politico.

Politiche strutturali e di coesione: Cultura ed educazione.

[http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2016/573416/IPOL_STU\(2016\)573416_EN.pdf](http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2016/573416/IPOL_STU(2016)573416_EN.pdf).

Capranica, L., Foerster, J., Keldorf, O., Leseur, V., Vandewalle, P., Topič, M. D., & Guidotti, F. (2015). The European athlete as student network (“EAS”): Prioritizing dual career of European student-athletes. *Kinesiologia Slovenica*, 21(2), 5–10.

Clavio, G. (2020). *Social media and sports*. Human Kinetics Publishers.

Coalter, F. (2007). *A wider social role for sport: Who’s keeping the score?* Routledge.

Condello, G., Capranica, L., Doupona, M., Varga, K., & Burk, V. (2019). Dual-career through the elite university student-athletes’ lenses: The international FISU-EAS survey. *PloS one*, 14(10), e0223278.

White paper on sport. (2007). Commissione europea
<http://eurlex.europa.eu/legalcontent/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52007DC0391&from=EN>.

EU guidelines on dual careers of athletes: Recommended policy actions in support of dual careers in high-performance sport. (2012). Commissione europea.

http://ec.europa.eu/sport/library/documents/dual-career-guidelines-final_en.pdf.

Erasmus+ project results: Enriching lives, opening minds. (2017a). Commissione europea

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects?pk_campaign=WebErasmusplusEN&pk_kwd=valor-projects-results#search/keyword=

Report on the state of play concerning the implementation of the EU Guidelines on Dual Careers of Athletes. (2017b). Commissione Europea.

Parlamento europeo (2003). Combining sport and education: Support for athletes in the EU Member States. [https://www.europarl.europa.eu/thinktank/en/document.html?reference=DG4-CULT_ET\(2004\)341532](https://www.europarl.europa.eu/thinktank/en/document.html?reference=DG4-CULT_ET(2004)341532).

EU sport policy. An overview. Bruxelles: Servizio di ricerca del Parlamento europeo. (2015).

Parlamento europeo.

[http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/IDAN/2015/565908/EPRS_IDA\(2015\)565908_EN.pdf](http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/IDAN/2015/565908/EPRS_IDA(2015)565908_EN.pdf).

Risoluzione del Parlamento europeo del 2 febbraio 2017 su un approccio integrato alla politica dello sport: governance, accessibilità e integrità. (2017a). Parlamento europeo.

<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?type=TA&reference=P8-TA-20170012&language=EN&ring=A8-2016-0381>.

Filo, K., Lock, D., & Karg, A. (2015). Sport and social media research: A review. *Sport management review*, 18(2), 166-181.

Guidotti, F., Cortis, C., & Capranica, L. (2015). Dual career of European student-athletes: A systematic literature review. *Kinesiologia Slovenica*, 21(3), 5–20.

Hambrick, M. E., Simmons, J. M., Greenhalgh, G. P., & Greenwell, T. C. (2010). Understanding professional athletes' use of Twitter: A content analysis of athlete tweets. *International Journal of Sport Communication*, 3(4), 454-471.

Hawker, S., Payne, S., Kerr, C., Hardey, M., & Powell, J. (2002). Appraising the evidence: reviewing disparate data systematically. *Qualitative Health Research*, 12(9), 1284-1299. <https://doi.org/10.1177%2F1049732302238251>.

Hayes, M., Filo, K., Riot, C., & Geurin, A. (2019). Athlete perceptions of social media benefits and challenges during major sport events. *International Journal of Sport Communication*, 12(4), 449-481.

Hooper, H. H. (2017). An investigation of the role communication privacy management theory has in the development of social media policies. *Sport Journal*, 1.

Khan, K. S., Kunz, R., Kleijnen, J., & Antes, G. (2003). Five steps to conducting a systematic review. *Journal of the Royal Society of Medicine*, 96(3), 118-121.

Kluch, Y., & Wilson, A. S. (2020). # NCAA Inclusion: Using Social Media to Engage NCAA StudentAthletes in Strategic Efforts to Promote Diversity and Inclusion. *Case Studies in Sport Management*, 9(S1), S35-S43.

Küttel, A., Christensen, M. K., Zysko, J., & Hansen, J. (2020). A cross-cultural comparison of dual career environments for elite athletes in Switzerland, Denmark, and Poland. *International Journal of Sport and Exercise Psychology*, 18(4), 454-471.

Mac Intosh, A., Martin, E. M., & Kluch, Y. (2020). To act or not to act? Student-athlete perceptions of social justice activism. *Psychology of Sport and Exercise*, 51, 101766.

Morris, R., Cartigny, E., Ryba, T. V., Wylleman, P., Henriksen, K., Torregrossa, M., Lindahl, K., & Erpič, S. C. (2020). A taxonomy of dual career development environments in European countries. *European Sport Management Quarterly*, 1-18.

Rowe, D. (2017). *The state of the sport press: Reflections on an international study*. In: Pedersen, P. (Ed.). Routledge handbook of sport communication. Routledge.

Sanderson, J. (2018). Thinking twice before you post: Issues student-athletes face on social media. *New Directions for Student Services*, 2018(163), 81-92.

Stambulova, N. B., & Wylleman, P. (2019). Psychology of athletes' dual careers: A state-of-the-art critical review of the European discourse. *Psychology of Sport and Exercise*, 42, 74-88.

Swedish National Guidelines for elite athletes' dual careers. Recommended actions for the combination of high-performance sports and university education at Swedish National Sports Universities (RIUs) and Elite Sports-Friendly Universities (EVLS). (2018). Swedish Sports Confederation. <https://www.rf.se/contentassets/12b2b3db9b88485e847b3c7771d21b3d/swedish-nationalguidelines-dual-careers.pdf>